



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARGARITONE-VASARI

ARIS00700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARGARITONE-VASARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11327** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Traguardi attesi in uscita
- 112** Insegnamenti e quadri orario
- 113** Curricolo di Istituto
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 130** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 197** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Arezzo si caratterizza, da un punto di vista socio-economico, per i seguenti aspetti.

- La disoccupazione risulta essere leggermente inferiore a quella media della Toscana e italiana.
- La realtà economica del territorio è caratterizzata dalla considerevole presenza di piccole imprese, anche a livello familiare, relative ai settori orafa, meccanico, elettrico ed elettronico.

Le attività di cui ai punti precedenti sono ormai ben consolidate nel territorio. In particolare il settore orafa ha rappresentato e rappresenta tuttora, nonostante un evidente ridimensionamento subito in seguito alla crisi degli ultimi anni, un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale testimoniato dalle numerose manifestazioni tenute annualmente presso il Centro Affari di Arezzo.

A fronte di una contrazione registrata dagli indirizzi classici dell'istituto (in particolare di quello Commerciale), grazie all'assegnazione di nuovi indirizzi, come Servizi Socio-Sanitari, Odontotecnico, Trasporti e Logistica, Grafico, Veicoli a Motore, Operatore del Benessere, Operatore Socio-Sanitario, Operatore Elettrico-Domotico, si è verificato un significativo incremento di iscrizione al primo anno di corso.

Questi nuovi indirizzi rappresentano una notevole opportunità di sviluppo per l'intera istituzione scolastica, perciò è fondamentale proseguire e implementare la collaborazione fra la scuola e gli enti pubblici, le associazioni private, le imprese, anche alla luce delle richieste di assunzione, a tempo determinato e indeterminato, che pervengono alla scuola e che riguardano gli alunni dopo il conseguimento del diploma, richieste che coinvolgono tutti gli indirizzi presenti all'interno del Margaritone-Vasari, sia di vecchia che di nuova formazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARGARITONE-VASARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ARIS00700X
Indirizzo	VIA FIORENTINA 179 - 52100 AREZZO
Telefono	0575380210
Email	ARIS00700X@istruzione.it
Pec	aris00700x@pec.istruzione.it

Plessi

IST.P.SERV.COMM.(S.A. DI IPSIA AREZZO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	ARRC00701V
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 64 AREZZO 52100 AREZZO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• GRAFICA E COMUNICAZIONE



- TRASPORTI E LOGISTICA ART. CONDUZIONE DEL MEZZO OP. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO QUADRIENNALE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- COSTRUZIONE DEL MEZZO
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- OPERATORE DEL BENESSERE
- OPERATORE DEL BENESSERE
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Totale Alunni 553

MARGARITONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice ARRI00701G

Indirizzo VIA FIORENTINA 179 AREZZO 52100 AREZZO

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI
- OPERATORE ELETTRICO

Totale Alunni 320

MARGARITONE - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ARRI00750X
Indirizzo	VIA FIORENTINA N.179 AREZZO 52100 AREZZO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ARTIGIANATO - TRIENNIO• PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO - OPZIONE

Approfondimento

NASCITA NUOVI INDIRIZZI:

- Indirizzo Servizi Commerciali, Alberghieri e di Ricezione Turistica, corso complementare e corso quinquennale
- Indirizzo Tecnico Turistico
- Indirizzo Acconciatori



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Meccanico	3
	Odontotecnico	1
	Operatore del Benessere	2
	Orafo	3
	Trasporti e Logistica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	71



Approfondimento

Ai fini di una migliore realizzazione del PTOF 2022-25, l'Istituto necessiterebbe di potenziare la strumentazione per il laboratori:

- videoproiettori
- nuove LIM
- nuovi computer
- strumenti di misura per laboratori elettrici
- software di disegno tecnico
- materiale elettrico ed elettronico

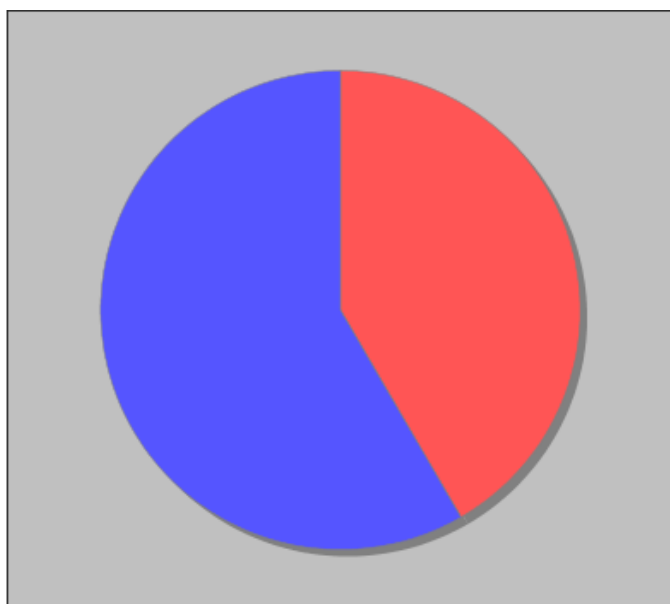


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	33

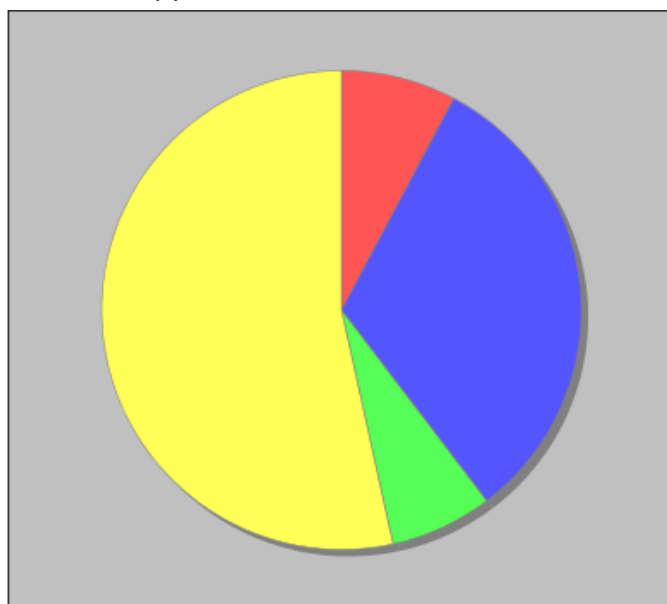
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 37
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 62



Aspetti generali

Aspetti Generali

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati scolastici
- 2) Risultati nelle prove standardizzate
- 3) Orientamento in uscita

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per quanto riguarda l'abbandono di studenti del primo anno di corso
- 2) Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per ciò che concerne i risultati delle prove INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese
- 3) Facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro mediante attuazione di progetti di apprendistato da svolgere presso aziende operanti nei settori di indirizzo, durante l'ultimo anno di corso.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- 1) L'elevato numero di abbandoni degli studenti del primo anno di studio dovuto, in molti casi, alla mancanza di conoscenza della lingua italiana ed al conseguente difficile inserimento nel contesto della classe.
- 2) Abituare gli studenti ad affrontare una tipologia di prova – INVALSI - che viene utilizzata in maniera sistematica alla fine del biennio della scuola secondaria di secondo grado
- 3) Abituare gli studenti ad affrontare le problematiche reali presentate dall'ambiente lavorativo.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Incrementare la collaborazione dei docenti mediante la convocazione di più riunioni nei dipartimenti per l'attività didattico-educativa, per tutte le discipline



- 2) Attivare corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri che evidenziano difficoltà nella comprensione della lingua italiana
- 3) Concordare una valutazione comune tra docenti che insegnano la medesima disciplina
- 4) Sulla base delle disponibilità economiche della scuola rinnovare e/o integrare gli strumenti e le attrezzature dei laboratori
- 5) Implementare l'uso delle prove di tipo INVALSI per gli alunni delle classi prime e seconde. Cercare di estendere, nel tempo, tale tipologia di prova anche per le classi del triennio successivo.
- 6) Estendere a tutti gli Indirizzi di studio la pratica di stages aziendali e, ad alcuni di essi, l'attività di apprendistato;
- 7) Implementare l'attività di laboratorio anche per le materie di ordine generale.
- 8) Implementare i nuovi Indirizzi Tecnici e Professionali recentemente inseriti nel PTOF o riattivati: Trasporto e Logistica Aeronautico / Odontotecnico / Orafo / Operatore del Benessere Estetiste-Acconciatori / Meccatronica per Autoveicoli,
Servizi Commerciali
- 9) Per quanto riguarda alunni BES incremento dell'uso degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula e maggiore collaborazione collegiale alla formulazione dei PEI
- 10) Attivare il percorso ITS sulle Lavorazioni Artistiche Orafe nelle quali la Scuola è capofila di percorso all'interno della Fondazione TAB con sede a Firenze
- 11) Implementare, quale partner principale dell'ISIS Valdarno, il PTP ORO-MODA

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

le precedenti attività risultano essere, a nostro parere, quelle più facilmente attuabili e, probabilmente, quelle che possono produrre, anche nel breve termine, risultati concreti ed aiutare l'Istituto nel raggiungimento dei traguardi prefissi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Traguardi

Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per quanto riguarda l'abbandono di studenti del primo anno di corso

Priorità

Orientamento in uscita

Traguardi

Facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro mediante attuazione di progetti di apprendistato da svolgere presso aziende operanti nei settori di indirizzo, durante l'ultimo anno di corso.

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardi

Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per ciò che concerne i risultati delle prove INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI



Traguardi

Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per ciò che concerne i risultati delle prove INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese

Competenze Chiave Europee

Priorità

1. Comunicazione nella madrelingua

Traguardi

1. Corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello per gli alunni stranieri. L'istituto organizza tali corsi al fine di permettere loro di comprendere ed esprimersi in maniera accettabile in lingua italiana

Priorità

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi

2. In particolare per gli indirizzi Servizi Commerciali, Alberghieri e di ricezione Turistica, si prevede di implementare la conoscenza di più lingue straniere al fine di poterle utilizzare nel settore aziendale, amministrativo, di ricezione alberghiera.

Priorità

3. Competenza digitale

Traguardi

3. L'Istituto dispone, in tutte le sedi, di laboratori informatici con adeguata



strumentazione hardware e software, in grado di soddisfare le esigenze didattiche dei vari indirizzi. La scuola prevede un incremento generale dell'utilizzo di detti laboratori. In particolare il piano di studi dell'indirizzo Tecnico Grafico e della Comunicazione predispone l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali all'avanguardia per ideare, progettare e realizzare siti web aziendali, per acquisire competenze specifiche nella preparazione di trasmissioni televisive, nella redazione di riviste, nell'organizzazione di eventi.

Risultati A Distanza

Priorità

1. Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardi

1. Dall'analisi degli indicatori risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro entro breve tempo dal conseguimento del diploma, in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale.

La maggior parte dei diplomati trova lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici dell'istituto. Molti dei diplomati hanno trovato occupazione nella realtà lavorativa provinciale. La scuola si prefigge di monitorare in maniera sistematica l'inserimento degli studenti in uscita dall'Istituto, sia nel mondo del lavoro che in quello universitario.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI fino ad adesso Abituare gli alunni, fino dalle prime classi, ad affrontare prove di tipo INVALSI.

Traguardo

b) La scuola, nel corso degli ultimi tre anni, è riuscita, in parte, a migliorare i risultati conseguiti dai propri alunni delle classi seconde, nelle prove INVALSI, rispetto ad altri istituti con contesto socio-economico-culturale simile (ESCS), predisponendo i seguenti interventi: 1. Somministrazione di simulazioni di prove INVALSI comuni per



● Competenze chiave europee

Priorità

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Traguardo

la scuola ha dato maggiore rilievo all'approfondimento della lingua straniera in contesti lavorativi diversi, attraverso corsi di approfondimento organizzati direttamente a scuola e progetti Erasmus

● Risultati a distanza

Priorità

Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardo

Risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro in breve tempo al termine del percorso di studi in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale. La maggior parte dei diplomati ha trovato lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- - La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga attraverso lo sviluppo del dialogo educativo e, nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità, e lo incoraggi ad essere un interlocutore attivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.
- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.
- - L'interesse e la ricerca nei percorsi professionali. La scuola si adopera per far fronte ai forti segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie ed i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione.
- - Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Nell'ultimo triennio, grazie alle attività svolte, si é assistito ad una diminuzione dell'abbandono scolastico sia degli alunni delle prime classi che di quelle successive. Al fine di migliorare ulteriormente tali risultati, si ritiene utile proseguire le attività già iniziate anche nel prossimo triennio, mediante i seguenti obiettivi di processo:

- implementare l'attività didattica dei docenti nelle riunioni di Dipartimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Concordare una valutazione comune tra docenti che insegnano la medesima disciplina

○ **Ambiente di apprendimento**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Sulla base delle disponibilita' economiche della scuola rinnovare e/o integrare gli



strumenti e le attrezzature dei laboratori.

Implementare l'attività di laboratorio anche per le materie di ordine generale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Incremento dell'uso degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

Maggiore collaborazione collegiale alla formulazione dei PEI.

○ **Continuità e orientamento**

Orientamento in ingresso - Rivolto agli alunni delle scuole medie, mediante incontri, Scuola Aperta, informazione. All'inizio dell'anno scolastico la scuola predispone attività di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni provenienti dalla scuola media inferiore nell'Istituto. Alcuni alunni, in veste di tutors, presentano le caratteristiche organizzative e didattiche della scuola, illustrano il Regolamento di Istituto, rispondono ai quesiti posti dai nuovi arrivati. Anche le famiglie dei neoiscritti sono invitate a partecipare a degli incontri illustrativi riguardo all'offerta formativa proposta dalla scuola, sulla base del POF e del Patto di Corresponsabilità.

Orientamento in uscita - Rivolto alle classi quinte per la scelta delle facoltà universitarie o ITS, per l'indirizzo Orafo, e, in generale, per i settori lavorativi di riferimento. Gli alunni partecipano ad incontri predisposti dalle facoltà universitarie in occasione di Open Day.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il POF mette in evidenza con chiarezza la missione e gli obiettivi prioritari dell'Istituto, la priorità di azione e la realizzazione delle attività conseguenti. Tali finalità sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note alle famiglie, soprattutto dei neoiscritti, mediante incontri che si svolgono all'inizio dell'anno scolastico. Al termine di questo vengono somministrati agli alunni e alle famiglie dei questionari di gradimento con cui viene monitorata l'azione didattico-educativa svolta dall'Istituto. Il POF individua gli obiettivi generali trasversali, comuni a tutte le aree. Individua altresì quelli didattici specifici delle varie aree e dei vari indirizzi.

L'Istituto pianifica le attività educativo-didattiche in primo luogo mediante la programmazione annuale elaborata da ciascun docente, sulla base delle indicazioni formulate all'interno dei vari dipartimenti, in relazione a competenze, capacità, conoscenze riferite ai quattro assi culturali. In secondo luogo mediante l'ampliamento dell'offerta formativa realizzato attraverso progetti specifici approvati dal Consiglio di Istituto su indicazione del Collegio Docenti. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi mediante valutazioni di tipo settoriale, formativa, sommativa, mediante somministrazione di prove scritte, orali, strutturate, laboratoriali, multimediali. Il monitoraggio avviene in occasione del rilascio della pagella del primo periodo, del pagellino interperiodale e della pagella finale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Tra i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità c'è una divisione dei compiti. Per esempio, la gestione della Formazione Professionale degli alunni fa capo ad un



unico soggetto. Altrettanto dicasi per l'organizzazione degli stages in azienda degli alunni, per l'orientamento post-diploma, per la gestione delle assenze degli alunni e degli insegnanti ecc. Ciò è vero anche per quanto riguarda il personale ATA: ogni componente ha un compito ben preciso, per esempio il mantenimento in ordine ed efficienza dei vari laboratori

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola fa parte della Rete "Agenzie-Scuole per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" che ha il compito di organizzare corsi di formazione sulla sicurezza. La scuola partecipa anche alla "Rete Giuridica Scuole Arezzo" che riguarda le attività del Dirigente e della DSGA. Per quanto riguarda l'aspetto didattico, l'Istituto fa parte della rete Abaco, che è una agenzia formativa che si occupa di temi multidisciplinari. Le finalità di queste partecipazioni della scuola hanno come obiettivo fare economia di scala e migliorare le pratiche didattiche ed educative dei docenti. La scuola intesse rapporti con l'Amministrazione Provinciale di Arezzo, con le Associazioni di Categoria degli Industriali, con la Camera di Commercio. Questi soggetti esterni propongono temi e utilizzo di nuove tecnologie nei processi di lavorazione che vengono appresi dagli studenti. La scuola attiva un numero elevato di stages, dalla classe seconda fino alla quinta. Essi hanno una ricaduta positiva sulla formazione professionale degli studenti, ai fini del loro inserimento nel mondo del lavoro.

Attività prevista nel percorso: Corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Proff.sse Silvia Bennati, Lucia Ciacci
Risultati attesi	Miglioramento della comprensione e dell'esposizione orale e scritta in lingua italiana da parte degli alunni stranieri del 1° biennio.

Attività prevista nel percorso: Supporto di interventi individualizzati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Prof.sse Silvia Bennati, Lucia Ciacci
Risultati attesi	Miglioramento della capacità espressiva degli alunni, implementazione delle capacità logiche, miglioramento della capacità di consultazione degli appunti, dell'uso della calcolatrice, nonché di tutti gli strumenti dispensativi e compensativi messi a loro disposizione.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate INVALSI**

Incrementare la collaborazione dei docenti mediante la convocazione di più riunioni dei Dipartimenti per organizzare e concordare l'attività didattica ed educativa.

Concordare una valutazione comune tra docenti che insegnano la medesima disciplina



Somministrare varie simulazioni di prove INVALSI nelle classi prime, seconde e quinte

Programmare una prova INVALSI comune a tutte le classi parallele

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle risorse umane

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Martina Scala

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza degli strumenti multimediali e dell'utilizzo delle aule LIM previo effettuazione di corso di aggiornamento dei docenti predisposto dall'Istituto, tenuto da personale specializzato interno alla scuola, con svolgimento in orario extra-scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nuovo PTOF prevede il pieno sviluppo di tutti gli Indirizzi previsti dall'Offerta Formativa di Istituto. Per gli Indirizzi:

- Trasporti e Logistica
- Grafico e Comunicazioni
- Elettrico Domotico
- Operatore del Benessere Estetista
- Made in Italy (Lavorazioni Artistiche Orafe)
- Operatore del Benessere Acconciatore

Sono previsti investimenti nei Laboratori.

Per tutti gli Indirizzi, ad iniziare da quelli Tecnici e dall'Odontotecnico, è previsto l'inserimento della multimedialità nelle Aule con l'acquisto di ulteriori LIM E/o Monitors multimediali. E' PREVISTA LA CONTINUAZIONE del Progetto Patentino della Robotica .

Per l'Indirizzo Socio sanitario proseguono i percorsi c.d. OO.SS, che permettono ai nostri giovani un più facile inserimento nella carriera sanitaria.

Il nuovo regolamento di disciplina unitamente al rafforzamento delle azioni a favore dell'inclusione dei BES più in generale, sarà in grado di offrire a studenti e famiglie una vita scolastica più efficace dal punto di vista educativo ed un andamento più sereno delle lezioni.

Infine, grazie ai progetti Erasmus, all'inserimento della possibilità di Apprendistato Formativo per gli studenti del triennio finale, verrà rafforzata la Formazione Docenti e le possibilità per gli studenti di acquisire nuove competenze e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

L'Istituto continuerà nella proposizione di Corsi leFP della Regione Toscana.

Aree di innovazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni esterne

- RETE PER LA SICUREZZA
- RETE INDIRIZZI SOCIO SANITARI
- FONDAZIONE TAB PER LO SVILUPPO DEL POST DIPLOMA IN OREFICERIA
- PTP ORO MODA CON ISIS VALDARNO
- PROGETTI ERASMUS CON CONSORZIO **ABACO, AREZZO INNOVAZIONE, ESTRA ENERGIA, TOSCANA FORMAZIONE**
- CONVENZIONE **AIOP** (ODONTOTECNICO)
- CONVENZIONE CON **CASA PIA FOSSOMBRONI** (OPERATORE BENESSERE ESTETISTA)
- CONVENZIONE CON **PAERSON E COMAU PER PATENTINO DELLA ROBOTICA**
- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PER **PET E FIRST**

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aule e laboratori dell'Istituto

Laboratori:



- Aeronautico (meccanica)
- Simulazione del volo di 1° e 2° livello
- Laboratorio di Prototipazione rapida (Rhinoceros) per Lavorazioni Artistiche Orafe
- Laboratorio Odontotecnico
- Laboratorio per Operatore del Benessere Estetista
- Laboratorio di Grafica e Comunicazione multimediale e preparazione video
- Laboratorio di Oreficeria
- Laboratorio di Sbalzo e Cesello
- Laboratorio di Microfusione
- Laboratorio di Incisione ed incastonatura pietre preziose
- Laboratorio di Meccanica Industriale
- Laboratorio di macchine a controllo numerico (CNC)
- Laboratorio di Saldatura e di Pneumatica
- Laboratorio di Installazioni Elettriche
- Laboratorio di Impiantistica elettrica



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Laboratorio di Domotica 'Arduino'
- Laboratori Informatici
- Laboratorio di Meccatronica Auto e Check Up elettronico Auto
- Laboratorio di acconciatura



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Arezzo innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Tra gli spazi esistenti, l'Istituto conta numerose aule e laboratori attrezzati, distribuiti nelle tre sedi delle quali l'Istituto Scolastico dispone. Ciascun Indirizzo di studi ha i propri laboratori disciplinari, dotati di dispositivi e strumenti utili per l'acquisizione delle competenze previste dai singoli profili di uscita. Le aule sono tutte dotate di arredi di base e di LIM e, in alcune aule, di monitor interattivi. Si prevede di integrare la strumentazione tecnologica esistente con nuovi dispositivi e strumenti (monitor interattivi, personal computer, dispositivi personali, tecnologie per le esperienze immersive in ambienti virtuali) per superare la didattica tradizionale e potenziare una didattica innovativa, coinvolgente e maggiormente efficace per il percorso di apprendimento. Per far questo, gli spazi verranno ripensati per una didattica modulare e flessibile, onde favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. L'integrazione con nuovi dispositivi tecnologici consentirà di ampliare la dimensione digitale degli spazi, creando quindi ambienti di apprendimento non più destinati alla sola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica frontale, ma che promuovono una didattica attiva con accesso a contenuti digitali, software e applicativi specifici. Ogni “nuova” aula diventa così un sistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e metodologie didattiche innovative. Il Progetto prevede, quindi, sia l'introduzione della nuova frontiera digitale in Aula e nei Laboratori, questi ultimi tipici di un Istituto Tecnico Professionale come il nostro. Come indicato nei principi metodologici dell'azione per Next Generation Classrooms, lo “schermo digitale” è la prima risorsa da adottare nella dotazione tecnologica delle “nuove classi” dell' “ecosistema di apprendimento” in cui si intende trasformare oggi la scuola. Il monitor digitale interattivo touch screen rappresenta infatti lo strumento indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe e rendere nel concreto possibili metodologie didattiche innovative e inclusive, in grado di sviluppare il quadro di competenze descritto dal Digicomp 2.2. La funzione principale del monitor touch screen, o digital board, non è solo il garantire una fruizione coinvolgente dei contenuti didattici digitali in qualsiasi condizione di contesto dell'aula, ma innanzitutto il capovolgimento del tradizionale flusso di trasmissione del sapere, in quanto permette la condivisione degli “artefatti digitali” prodotti dagli studenti e degli esiti dei problem solving posti dal docente in aula, grazie alle app di mirroring che il sistema operativo supporta. La digital board è inoltre il fulcro di una didattica ibrida fisico-virtuale, permettendo l'uso in classe, anche senza altri dispositivi, di applicazioni di e-learning, piattaforme e software immersivi e interattivi.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



● Progetto: LABORATORIO AREZZO INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Laboratorio di Automazione (CNC) e Robotica prevede l'acquisizione di una strumentazione ROBODRILL E-Package a-D21iMB5P/10K/2 3 Assi. Attraverso la realizzazione di questo laboratorio innovativo, si vogliono fornire competenze digitali avanzate in linea con quanto richiesto dal mondo del lavoro. Questo laboratorio – operativo e di indirizzo - permette di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO. E' dedicato all'Oreficeria e può venir utilizzato da altri Indirizzi Tecnici dell'Istituto. A seconda degli indirizzi specifici di studio dell'Istituto si investe nei laboratori, operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata. Si potranno così apprendere: robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, IoT (Internet of things), making, Modellazione del gioiello o delle protesi dentali e stampa 3D e 4D, creazione di prodotti e servizi digitali nel settore della Grafica e Comunicazione Fotografica e Cinema, così come ideazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, elaborazione, economia digitale, e-commerce. L'Istituto prevede in questo progetto l'acquisizione di questo nuovo Laboratorio di Automazione e Robotica, utilizzabile anche nel settore del Trasporto e Logistica, quindi usufruibile anche per l'Aeronautica ed il Trasporto Ferroviario. Questo laboratorio permetterà agli studenti di acquisire competenze importanti in Oreficeria, modellazione del gioiello, così come negli altri Indirizzi presenti nella nostra Scuola, oltre ad altre competenze trasversali specifiche di carattere tecnico e professionalizzanti. Le competenze saranno orientate all'inserimento nel mondo lavoro, e comprenderanno anche caratteristiche trasversali ai diversi settori della conoscenza; saranno rivolte ai vari settori industriali, in coerenza con il profilo di uscita di ciascun indirizzo ed opzione di studi (conduzione del mezzo di trasporto, costruzione del mezzo, logistica, ecc.). In particolare, l'obiettivo è quello di formare delle figure professionali altamente specializzate che siano in gradi di progettare e collaborare all'implementazione dei processi di digitalizzazione della produzione, realizzando l'integrazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tra macchine, sistemi IOT e soluzioni Industry 4.0. Si vogliono, così, incrementare le competenze dei giovani per l'economia digitale, l'utilizzo da parte loro dell'intelligenza artificiale, della robotica, della domotica, e mi quanto possa essere interessante in tutti quei settori tecnologici destinati a cambiare radicalmente la realtà attuale. E' nostra intenzione, inoltre, intervenire con strumentazioni di laboratorio altamente tecnologiche quali la "Galleria del vento", le macchine CNC, gli scanner 3D, Robot industriali destinati agli Indirizzi Tecnici, alle Lavorazioni artistiche Orale, all'Indirizzo Odontotecnico, alla Meccatronica per Autoveicoli.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: LABORATORIO MOBILE DI ROBOTICA EDUCATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Strutturare un laboratorio di robotica dotato delle seguenti attrezzature per facilitare l'apprendimento: - 8 set integrati e modulari programmabili di robotica (utilizzabili da gruppi di 3 alunni, per un totale di 24 allievi), dotati ognuno di: - kit costruzione robot con più di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 Dispositivi tra sensori e motori, n°1 joystick wireless; - Notebook con INTEL n3350, display 14", ram 4gb, SSD 128gb, windows 10 pro;- banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm. N° 1 kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Kit costruzione robot con più di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12; Dispositivi tra sensori e motori, n°1 joystick wireless; - Terreno di gioco con dimensioni 183 x 244 cm (6'x8') completo di elementi di gioco, per organizzare competizioni di robotica a squadre; - valigetta con scheda programmabile Arduino Advanced kit; - Schermo interattivo ex 65" 4k con tecnologia zero-air gap; connettore usb-c per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - PC OPS i5, 8gb, SSD 512gb, windows 10 pro, tastiera e mouse wireless;- carrello mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il progetto avrà un carattere interdisciplinare, creando connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. E' importante adottare un approccio di indagine, privilegiando l'apprendimento per problemi e per investigazione, creando un clima d'aula favorevole all'impegno e alla responsabilizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto classe. La preparazione o l'adattamento di schede di lavoro è necessaria per guidare gli alunni e per raccogliere le loro osservazioni, domande, elaborazioni, soluzioni e argomentazioni, mantenendo gli studenti focalizzati sul problema perché non si perdano nelle diverse fasi del processo. Si favorisce, così, il connubio di un laboratorio tecnologicamente avanzato e di un processo di apprendimento orientato al lavoro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

06/06/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Inclusione Arezzo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Inclusione Arezzo" prevede il pieno coinvolgimento delle scuole medie inferiori del territorio, per poter sviluppare azioni di contrasto alla dispersione scolastica già dalle classi III media. Con tutti gli Istituti verrà condivisa una strategia di mappatura dei soggetti a rischio, mentre il team per la prevenzione della dispersione scolastica - che di seguito chiameremo solamente Team - si occuperà dell'analisi dei fabbisogni necessaria per ottimizzare i contenuti delle singole azioni e del monitoraggio continuo delle attività in svolgimento. In relazione agli indicatori oggettivi a disposizione dell'istituzione scolastica quali risultati delle prove INVALSI, andamento della frequenza, debiti formativi, mobilità scolastica si è scelto di programmare sia percorsi di mentoring e orientamento individuale, sia percorsi di potenziamento delle competenze di base, sia percorsi formativi e laboratoriali in collaborazione con strutture ed enti del territorio che attività di orientamento condivise con le famiglie degli studenti, che, spesso giocano un ruolo fondamentale nella scelta definitiva del percorso formativo dei ragazzi. Il Progetto si avvarrà, naturalmente, dei Laboratori a disposizione dell'Istituto Scolastico per ciascuno dei suoi dieci indirizzi di studio. Visti gli indirizzi di studio che la nostra scuola offre, oltre a percorsi trasversali di supporto mirati a far acquisire maggiore consapevolezza di sé, dei propri talenti e interessi, abbiamo costruito una rete di partner di settori tecnici specifici, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modo da far "toccare con mano" agli studenti la realtà lavorativa in cui potranno inserirsi terminati gli studi. Sintesi dei partner e del loro ruolo: Confartigianato Arezzo / Collaborazione nel PCTO Fondazione Arezzo Innovazione / Collaborazione in progetti di inserimento sociale Consorzio Formazione Abaco / Partenariato nei progetti di inclusione CPI territoriale di Arezzo / Partenariato nell'inserimento lavorativo degli studenti CNA Arezzo e CONFARTIGIANATO Arezzo / Partenariato nell'inserimento lavorativo Camera di Commercio Arezzo / Collaborazione dell'analisi dei fabbisogni occupazionali Istituti Comprensivi del Territorio di afferenza degli Studenti / Collaborazione nell'Orientamento Scolastico e nella fase di transizione fra Istruzione Secondaria di Primo Grado ed Istruzione Secondaria di Secondo Grado. Il Progetto persegue, pertanto, l'ambizioso obiettivo di riduzione della dispersione scolastica per gli studenti del Tecnico Professionale della Città di Arezzo con il pieno coinvolgimento di altre Istituzioni Scolastiche, di Enti e soggetti giuridici esterni alla Scuola ma decisivi ed importanti rispetto agli scopi da raggiungere.

Importo del finanziamento

€ 244.542,34

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	295.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	295.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

1. Inserimento del sito della scuola nel sistema CLOUD
2. Alcune competenze degli uffici della Segreteria vengono gestite direttamente tramite sistema CLOUD
3. Finanziamento sito web secondo gli standard della scuola 4.0
4. Finanziamento per il superamento dei divari territoriali relativamente alla dispersione scolastica.
5. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

6. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARGARITONE	ARRI00701G
MARGARITONE - CORSO SERALE	ARRI00750X

Indirizzo di studio

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;



- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche



e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **ARTIGIANATO - TRIENNIO**

● **PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO - OPZIONE**

● **OPERATORE ELETTRICO**

● **OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE**

● **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**

● **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**

● **OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI**

● **OPERATORE ELETTRICO**



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.P.SERV.COMM.(S.A. DI IPSIA AREZZO)

ARRC00701V

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;



- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-



educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;



- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale,



apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi



aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● TRASPORTI E LOGISTICA ART. CONDUZIONE DEL MEZZO OP. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e



scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel

trasporto aereo.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,

costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.

- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico

dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla

sicurezza

● **OPERATORE DEL BENESSERE**

● **OPERATORE DEL BENESSERE**

●



TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Approfondimento

DI SEGUITO E' RIPORTATO L'ALLEGATO CON LA DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO TRIENNALI RELATIVI ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NECESSARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA FIGURA DI OPERATORE DEL BENESSERE (ESTE), OPERATORE DELLA MECCATRONICA NELLE AUTORIPARAZIONI (VM), ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ORAFE (OPO), ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI (OPE).

TUTTI INDIRIZZI I. E F.P. COMPLEMENTARI.

Denominazione della Figura: **Operatore Benessere: ESTETISTA**

leFP : Complementare / SEDE VASARI

Eventuale indirizzo della figura nazionale: Indirizzo "ESTETICA" L'operatore del benessere interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni e del trattamento estetico di base.

Denominazione della figura nazionale

OPERATORE DEL BENESSERE



Indirizzo della figura nazionale: **ESTETISTA**

Referenziazioni della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) **96.02.02 SERVIZI DEGLI ISTITUTI DI BELLEZZA – SERVIZI DI ESTETISTA TRATTAMENTI AL VISO E DI BELLEZZA, TRUCCO ECCETERA**

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006) **5.5.3.1.2 ESTETISTI**

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili **ESTETISTA (ADDETTO)**

Percorso formativo di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica (DPGR 47/R 2007 art.85 co.2 lett.b) (comparto Estetica, massaggio)

Codice del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili

O93.02 - SERVIZI DEI PARRUCCHIERI E DI TRATTAMENTI DI BELLEZZA

Denominazione della Figura: Operatore Benessere: **ACCONCIATORE**

leFP : Complementare / SEDE VASARI

Eventuale indirizzo della figura nazionale: Indirizzo "ACCONCIATORE" L'operatore nel settore dei servizi dei parrucchieri e di trattamenti di bellezza .

E' in grado di esercitare attività comprendenti tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici



complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare. Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture .

Denominazione della figura nazionale

OPERATORE DEL BENESSERE

Indirizzo della figura nazionale: ACCONCIATORE

Referenziamenti della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) 93.02 SERVIZI DEI PARRUCCHIERI E DI TRATTAMENTI DI BELLEZZA -

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006) 5.4.3.1.0 ACCONCIATORE

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili ACCONCIATORE (ADDETTO)



Percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore

(ART. 3, co. 1 let. b, L. 174/05)

Codice del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili

O93.02 - SERVIZI DEI PARRUCCHIERI E DI TRATTAMENTI DI BELLEZZA

Denominazione della Figura: **MECCATRONICA PER AUTOVEICOLI**

leFP : Complementare / SEDE MARGARITONE

Denominazione della figura nazionale

388 - RIPARATORE VEICOLI A MOTORE

Referenziamenti della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) **45.20.10 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli 45.40.30 - Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici) / 6.2.3.1.2 - Gommisti 6.2.3.6.0 - Meccanici collaudatori 6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore**

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006)

6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili: **Il tecnico Meccatronico della autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare interventi necessari, operare sia sulla parte elettrica ed elettronica del veicolo che su quelle meccaniche, in ottemperanza alla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di meccatronica nelle autoriparazioni. Individua i guasti degli apparati elettro-**



meccanici di un autoveicolo e di un autoarticolato ed effettua interventi di riparazione, revisione e sostituzione di parti danneggiate. Svolge, inoltre, attività di manutenzione complessiva del mezzo per il mantenimento dei livelli di sicurezza. Svolge la propria attività come lavoratore dipendente o titolare di officine di riparazione

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili: UC 1697 ASSISTENZA ALLA CLIENTELA - UC 1698 DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DEL GUASTO DELL'AUTOVEICOLO O DELL'AUTOARTICOLATO - UC 1700 MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO O DELL'AUTOARTICOLATO - UC 1699 REALIZZAZIONE DELLA RIPARAZIONE E COLLAUDO DELL'AUTOVEICOLO O DELL'AUTOARTICOLATO -

OPERATORE DELLA MECCATRONICA NELLE AUTORIPARAZIONI

Percorso formativo di specializzazione: Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati (388)

Codice del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili: 388 settore riferimento 23

Denominazione della Figura: Operatore delle lavorazioni artistiche - Addetto alle lavorazioni orafe

I e Fp Complementare / SEDE ORAFI VIA GOLGI 38 AREZZO

Denominazione della figura nazionale

340 - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ORAFE

Referenziazioni della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) **32.11.00 - Coniazioni di monete 32.12.00 - Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi / 6.3.1.6.3 - Addetti alle lavorazioni di bigiotteria 6.3.1.6.1 - Orafi**



Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006)

6.3.1.6.1 - Orafi

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili: **Realizza la gran parte delle lavorazioni previste nell'ambito del laboratorio di produzione orafa, presidiando le fasi di preparazione, montaggio e finitura dei manufatti orafi. Realizza o prepara semilavorati e semiprodotto in vista delle successive attività di rifinitura.**

E' in grado di saper utilizzare la prototipazione rapida ed il reverse engineering. Esegue la modellazione del gioiello in 3D

Conosce le modalità di trattamento chimico nelle produzioni orafe.

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili: UC 1421 ATTREZZAGGIO E CONDUZIONE DEL PARCO MACCHINE AD ALTA AUTOMAZIONE PER LA PRODUZIONE DI SERIE DI COMPONENTI IN METALLI PREZIOSI - UC 1800 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE FASI DEL PROCESSO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - UC 1758 PREPARAZIONE DEL MATERIALE GREZZO ATTRAVERSO LA FUSIONE DEL METALLO - UC 1460 PRODUZIONE DI SEMILAVORATI IN METALLI PREZIOSI - UC 1759 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI BASE DEL GIOIELLO - UC 1760 RIFINITURA, LUCIDATURA E SMALTATURA DEL PRODOTTO

Denominazione della Figura: **Addetto alla preparazione, installazione, manutenzione e controllo degli impianti elettrici**

leFP : Complementare / SEDE MARGARITONE

Denominazione della figura nazionale

408 - ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI



IMPIANTI ELETTRICI

Referenziamenti della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) **35.13.00 Distribuzione di energia elettrica - 43.21.01**

Installazione di impianti elettrici in edifici o altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) - 6.1.3.7.0 Eletttricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili - 6.2.4.1.3 Elettromeccanici - 3.1.3.3.0 Elettrotecnici - 6.2.4.1.1 Installatori e riparatori di impianti elettrici industriali - 6.2.4.5.0 Installatori, manutentori e riparatori di linee elettriche, cavisti

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006)

3.1.3.3.0 - Elettrotecnici

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili: **Inserimento nel mercato del lavoro di giovani in possesso di una specifica formazione in Impiantistica civile ed Industriale per favorirne l'occupazione. L'innovativo studio della domotica consente di attivare un percorso molto interessante per le imprese interessate al settore del controllo remoto di abitazioni, uffici ed aziende. Le aziende che operano nel settore della domotica, ed in quello specifico della sicurezza, sono in continua crescita. Il Progetto è rivolto ai Giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione ed iscritti per l'anno 2018/19 alla prima classe del percorso di leFP realizzato in sussidiarietà dall'Istituto Tecnico Professionale di Arezzo Margaritone Vasari.**

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili: UC 1809 CONTROLLO DELL'IMPIANTO ELETTRICO - UC 1808 INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO - UC 1810 MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO - UC 1807 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO

SERVIZI SOCIO-SANITARI TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei



per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ODONTOTECNICO TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.



SERVIZI COMMERCIALI E RICEZIONE TURISTICA TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

INDIRIZZO ORAFO TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare progetti per la realizzazione di gioielli
- conoscenza delle modalità di trattamento chimico delle produzioni orafe
- saper utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- conoscere e saper condurre le varie fasi di preparazione, montaggio e finitura dei manufatti orafi.
- saper utilizzare la prototipazione rapida ed il reverse engineering
- essere in grado di eseguire la modellazione del gioiello in 3D
- saper pianificare e organizzare le varie fasi del processo di produzione di componenti in metalli preziosi con macchine ad alta automazione
- essere in grado di coadiuvare la gestione della sezione commerciale della ditta.



UDA CLASSI INDIRIZZI PROFESSIONALI

Per ciascuna classe sono riportate, per sommi capi, le competenze generali e di indirizzo attese, il monte ore previsto e le discipline coinvolte nelle attività progettate le quali si svilupperanno durante l'anno scolastico in tempi più o meno ampi, concordati fra gli insegnanti interessati.

CLASSE 1BSS

Titolo UdA: ***C'ERA UNA VOLTA: IL VALORE EDUCATIVO DELLA FIABA***

Compito: gli alunni realizzeranno un prodotto ludico per raccontare le fiabe e il processo di produzione sarà documentato mediante una presentazione multimediale da condividere sul sito della scuola.

Competenze area generale - Competenze in uscita

C 2: Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.

Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare



fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.

C 5: Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.

C 7: Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.

Competenza di indirizzo - Competenze in uscita

C2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico

C8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenza intermedia

CI2: partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico



CI8: realizzare semplici attività di animazione, ludica e sociale in contesti noti.

Monte ore complessivo: 48 ore

Insegnamenti coinvolti: SCIENZE UMANE, METODOLOGIE OPERATIVE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, LINGUA FRANCESE, LINGUA INGLESE, SCIENZE DELLA TERRA, TIC, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.

CLASSE 2BSS

Titolo UdA: **LA POLISENSORIALITA' E I BAMBINI**

Compito: Il tema centrale dell'intero percorso su cui si concentra il focus degli insegnamenti coinvolti riguarda la comunicazione e l'animazione nell'approccio con i bambini.

Come prodotto finale si è pensato ad un elaborato tattile, per le sue valide caratteristiche, in quanto oltre a sviluppare la capacità percettiva e l'intelligenza rappresentativa, costituisce un fondamentale mezzo di animazione, espressione e mediazione tra i bambini e i loro interlocutori.

Al termine dell'UdA si prevede la realizzazione di libri e pannelli tattili polimaterici che verranno donati agli Asili Nido di Arezzo.



Competenze da promuovere

Competenza in uscita relative all'Area di indirizzo n° 8 - Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza intermedia - Realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti. Abilità Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale. Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale. Conoscenze Tecniche di base dell'animazione ludica e sociale Tecniche di base ludico-motorie Competenza in uscita relativa all'Area Generale n° 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza intermedia Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy Raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'Area Generale

Competenza in uscita relative all'Area Generale n° 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni

Monte ore complessivo: 44 ore

Insegnamenti coinvolti: SCIENZE UMANE, METODOLOGIE OPERATIVE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, LINGUA FRANCESE, LINGUA INGLESE, BIOLOGIA, TIC, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.



CLASSE 3BSS

Titolo UdA: Il linguaggio dell'arte per conoscere, esprimersi e comunicare

Si usano gli specchi per guardarsi il viso e si usa l'arte per guardarsi l'anima.

"You use a glass mirror to see your face; you use works of art to see your soul"

(George Bernard Shaw)

Compito: Realizzazione di quadri da donare a strutture educative: i prodotti si ispireranno ad opere d'arte scelte in base alle loro qualità estetiche, decorative ed 'emotive' (dovranno suscitare, per quanto possibile, sensazioni rasserenanti e gioiose). I quadri saranno reinterpretazioni delle opere d'arte prese in esame e saranno realizzati con tecniche varie

Nella struttura, i quadri, una volta appesi alle pareti, contribuiranno a creare un ambiente caldo, accogliente, gradevole alla vista.



Competenze da promuovere

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n. 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n. 2:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Terzo anno: Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n. 5:

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Terzo anno: utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale testi orali e scritti, per descrivere situazioni e presentare esperienze.

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n° 9:

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare



la qualità della vita. Terzo anno: Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione rivolti a singoli o a gruppi.

Monte ore complessivo: 32 ore

Insegnamenti coinvolti: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, METODOLOGIE OPERATIVE, LINGUA FRANCESE, LINGUA INGLESE, MATEMATICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.

CLASSE 4BSS

Titolo UdA: ***IL PCTO: un'esperienza formativa nelle strutture per gli anziani***

Compito: DURANTE PCTO: Gli alunni saranno impegnati a realizzare un'osservazione partecipativa e a collaborare in maniera competente con il personale educativo e assistenziale per rispondere ai bisogni dell'utenza. Inoltre organizzeranno e realizzeranno una descrizione creativa, originale e significativa dell'esperienza, sotto forma di "diario di bordo".

Competenze da promuovere

Competenze in uscite area generale



C1: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica del settore

C5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Competenze in uscita area professionale

C4 prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

C5 partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

C6 curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia del proprio ambiente di vita

Competenze intermedie area professionale

CI4: Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone anziane e persone in condizioni di disabilità



CI5: Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari

CI6: Assicurare condizioni di igiene e sicurezza nell'allestimento degli ambienti di vita

Monte ore complessivo: - Pentamestre 90 ore PCTO 53 ore approfondimento in classe 10 ore produzione autonoma del diario di bordo

Insegnamenti coinvolti: PSICOLOGIA, DIRITTO, METODOLOGIE OPERATIVE, LINGUA INGLESE, RELIGIONE, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA.

CLASSE 5BSS

Titolo UdA: ***IL DISTURBO PSICHICO: ANALISI E SOLUZIONE DI PROBLEMATICHE IN UN CONTESTO OPERATIVO RIGUARDANTE L'AREA PROFESSIONALE***

Compito: **PRODOTTO 1:** Ogni studente dovrà elaborare un prodotto multimediale scegliendo uno specifico disturbo psichico e dovrà successivamente presentarlo alla classe.

PRODOTTO 2: Gli alunni al termine del percorso interdisciplinare dovranno individualmente, sulla base di documenti, tabelle e dati forniti, elaborare un piano d'intervento individualizzato per l'utenza proposta, analizzandone i bisogni e le risorse a disposizione, proponendo altresì la soluzione



operativa più opportuna.

Tale compito di realtà é inerente alla Tipologia B specifica della seconda prova dell'esame di Stato che prevede la "Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/professionale)". Tale tipologia é associata Nucleo Tematico 5 "Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura le persone con fragilità in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche".

Competenze da promuovere

COMPETENZE AREA PROFESSIONALE

C1-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in

situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

C9-Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

COMPETENZA INTERMEDIA AREA PROFESSIONALE



CI1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-educativi rivolti a bambini adolescenti, [...] soggetti con disagio psico sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio[...]

CI9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

COMPETENZA AREA GENERALE

-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionale

-Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Monte ore complessivo: 44 ore

Insegnamenti coinvolti: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, METODOLOGIE OPERATIVE, LINGUA INGLESE, MATEMATICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, IGIENE, DIRITTO



CLASSE 5CSS

Titolo UdA: ***IL DISTURBO PSICHICO: ANALISI E SOLUZIONE DI PROBLEMATICHE IN UN CONTESTO OPERATIVO RIGUARDANTE L'AREA PROFESSIONALE***

Compito: PRODOTTO 1: Ogni studente dovrà elaborare un prodotto multimediale scegliendo uno specifico disturbo psichico e dovrà successivamente presentarlo alla classe.

PRODOTTO 2 : Gli alunni al termine del percorso interdisciplinare dovranno individualmente, sulla base di documenti, tabelle e dati forniti, elaborare un piano d'intervento individualizzato per l'utenza proposta, analizzandone i bisogni e le risorse a disposizione, proponendo altresì la soluzione operativa più opportuna.

Tale compito di realtà è inerente alla Tipologia B specifica della seconda prova dell'esame di Stato che prevede la "Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/professionale)". Tale tipologia è associata al Nucleo Tematico 5 "Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura le persone con fragilità in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche".

Competenze da promuovere

COMPETENZE AREA PROFESSIONALE



C1-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

C9-Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

COMPETENZA INTERMEDIA AREA PROFESSIONALE

C11 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-educativi rivolti a bambini adolescenti, [...] soggetti con disagio psico sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio[...]

C19 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

COMPETENZA AREA GENERALE

-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionale



-Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Monte ore complessivo: 40 ore

Insegnamenti coinvolti: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, METODOLOGIE OPERATIVE, LINGUA INGLESE, SCIENZE MOTORIE, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, IGIENE, DIRITTO

CLASSE 1COD

Titolo UdA: **CONOSCIAMO IL DENTE**

Compito: l'unità di apprendimento consisterà nella ricostruzione di una porzione mancante di un singolo macrodente, mettendo in evidenza le parti anatomiche della corona dentale: cuspidi, creste marginali e creste triangolari.

Competenze da promuovere



Competenza in uscita relativa all'area di indirizzo n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.

Competenza in uscita relativa all'area di indirizzo n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza in uscita relativa all'area di indirizzo n° 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.

Monte ore complessivo: 37 ore

Insegnamenti coinvolti: LINGUA INGLESE, MATEMATICA, ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO, IGIENE, SCIENZE INTEGRATE, DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA



CLASSE 2COD

Titolo UdA1: **SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Compito: In questa unità di apprendimento gli studenti dovranno realizzare un cartellone inerente la sicurezza nel laboratorio odontotecnico, riportante tutti i vari rischi presenti.

Competenze da promuovere

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n.2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n. 6:

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n.11:

padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n.12:

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Monte ore complessivo: 30 ore

Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO, IGIENE, SCIENZE INTEGRATE-BIOLOGIA E CHIMICA, DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA, SCIENZE MOTORIE

CLASSE 2COD

Titolo UdA2: **TRADURRE LA POESIA: ANALISI E SOLUZIONI PER TRAGHETTARE IL VERSO POETICO DA UN IDIOMA ALL'ALTRO**

Compito:



FASE 1: Gli studenti studieranno due autori in parallelo: Petrarca e Sir Thomas Wyatt (celebre intellettuale vissuto alla corte di Enrico VIII) per poi studiare in dettaglio un sonetto petrarchesco tradotto in inglese da quest'ultimo.

FASE 2: Gli alunni al termine del percorso interdisciplinare dovranno individualmente elaborare la stesura di un sonetto e tentare poi di tradurlo sulla base delle conoscenze acquisite.

Competenze da promuovere

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

C1 - Comunicazione nella madrelingua

C2 - Comunicazione nelle lingue straniere

C5 - Imparare ad imparare

C8 - Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE AREA GENERALE:

-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionale



-Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

- Riconoscere i principali aspetti del testo poetico ed esercitarne la conoscenza cercando soluzioni per una traduzione efficace.

Monte ore complessivo: 16 ore nel primo periodo

Insegnamenti coinvolti: LETTERATURA ITALIANA, LINGUA INGLESE.

CLASSE 3COD

Titolo UdA: **LA CORONA SINGOLA**

Compito: realizzazione di una singola corona tramite modellazione in cera

Competenze da promuovere

Competenza in uscita relativa all'Area generale n.2 :



Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n.12:

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n.2:

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n.3:

-Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n.4:

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.



Monte ore complessivo: 40 ore

Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO, IGIENE, ITALIANO E STORIA, DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA, SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI, LINGUA INGLESE

CLASSE 4COD

Titolo UdA: ***IL BITE***

Compito: L'unità di apprendimento ripercorre le fasi di lavorazione di un manufatto protesico dalla progettazione fino alla sua realizzazione: realizzazione di un Bite in resina acrilica.

Competenze da promuovere

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n. 5:

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera



degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato.

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n. 5:

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n. 2:

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n. 3:

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n. 2:

Saper riconoscere i fattori determinanti la postura, saper riconoscere l'intervento determinante dell'apparato stomatognatico nella postura, individuare e riprodurre gli esercizi che intervengono in maniera efficace sulle catene muscolari.



Monte ore complessivo: 41 ore

Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO, GNATOLOGIA, SCIENZE MOTORIE, DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA, SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI, LINGUA INGLESE

CLASSE 5COD

Titolo UdA: **LA PROTESI SOCIALE**

Compito: l'unità di apprendimento ripercorre le fasi di lavorazione di un manufatto protesico dalla progettazione fino alla sua realizzazione: realizzazione di un manufatto protesico in resina riproducente una protesi totale.

Competenze da promuovere

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n. 6: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenza in uscita relativa all'Area Generale n.12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti



degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n.2 Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.

Competenza in uscita relativa all'Area di Indirizzo n.3 Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Monte ore complessivo: 45 ore

Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO, GNATOLOGIA, ITALIANO E STORIA, SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI, LINGUA INGLESE

CLASSE 1EMA

Titolo UdA: ***"DIAMOCI UNA REGOLA": REGOLE ORALI, SCRITTE, CODICI DI COMPORTAMENTO, REGOLE MATEMATICHE, RISPETTO DEL CORPO...***

Compito: produrre un manifesto sulle regole e sui comportamenti da osservare all'interno dell'ambiente scolastico: laboratorio, palestra, corridoi, aula.



Il manifesto dovrebbe essere:

- prodotto a gruppi di 4 alunni;
- formato cartaceo di dimensioni tra A3 e A2 ed (eventualmente) anche prodotto con power point o altro sistema multimediale

Competenze da promuovere

Competenza n. 1 generale: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali, soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise della normativa specifica di settore.

Competenza n. 4 generale: interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.

Competenza n. 5 generale: utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato.

Monte ore complessivo: 30 ore

Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE, LINGUA INGLESE, LABORATORIO ESERCITAZIONI, RELIGIONE, LABORATORIO DI MECCANICA, STORIA, SCIENZE, FISICA, TTRG, TIC.



CLASSE 2EMA

Titolo UdA: ***"MONDO MECCANICO: CREAZIONE E COMUNICAZIONE"***

Compito: gli studenti saranno incaricati di ideare, creare e documentare un componente meccanico funzionante (micro motore a vapore) che abbia un'applicazione pratica; inoltre, gli studenti dovranno produrre un video informativo che spieghi l'importanza dell'indirizzo di studi (assistenza e manutenzione) e ne promuova l'orientamento.

Competenze da promuovere

A compimento del compito autentico progettato e programmato per la classe, gli alunni avranno acquisito le seguenti competenze previste sugli allegati A, B, C delle Linee Guida IP.

1. Ideare, creare, e documentare un componente meccanico, dimostrando competenze in ambito tecnologico, scientifico e matematico.
2. Sviluppare competenze linguistiche, comunicative e culturali attraverso la produzione di un video informativo.
3. Comprendere l'importanza dell'assistenza e della manutenzione in un contesto globale, promuovendo la cittadinanza responsabile.
4. Esplorare le implicazioni etiche e sociali legate al loro indirizzo di studi, grazie al lavoro di gruppo e all'attenzione alla comunicazione verbale e prossemica.



5. Applicare principi matematici e fisici nella progettazione del componente meccanico, coerentemente con le competenze di matematica e scienze.

Monte ore complessivo: 53 ore

Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE, INGLESE, RELIGIONE, LABORATORIO DI MECCANICA, GEOGRAFIA, SCIENZE NATURALI, FISICA, MECCANICA, TIC, ITALIANO, DIRITTO.

CLASSE 4MA

Titolo UdA: ***"LA BICI, STRUMENTO PER IL BENESSERE E LA SOSTENIBILITA'"***

Compito: realizzare e presentare un prodotto multimediale in piccoli gruppi, che comprenda tutti gli insegnamenti coinvolti.

Competenze da promuovere

1. generale: saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
2. generale: interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.
- 5 generale: utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato.
9. generale: agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato.



Competenza in uscita 1: analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza in uscita 4: collaborare alle attività di verifica, regolazione secondo la normativa vigente.

Competenza in uscita 3: eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore e assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita 6: operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Monte ore complessivo: TOT. 34 ORE + eventuale uscita didattica nel SENTIERO DELLA BONIFICA 4 ore

Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE, ITALIANO E STORIA, INGLESE, IRG, RELIGIONE, TECNOLOGIE MECCANICHE, TIM, LABORATORIO MECCANICO, TEEA.

CLASSE 5MA

Titolo UdA: **"RISPETTO DELLE REGOLE E SICUREZZA"**

Compito: redigere il piano di controllo e manutenzione di una macchina o un impianto presenti presso la struttura che ospita per lo stage o presso il laboratorio scolastico tenendo conto delle esigenze legate alla sicurezza.

Competenze da promuovere

1. generale: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. generale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- 5 generale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.



11. generale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Monte ore complessivo: TOT. 33 ORE

Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE, STORIA, INGLESE, IRC, TECNOLOGIE MECCANICHE, TIM, LABORATORIO MECCANICO, TEEA.

CLASSE 4EMB

Titolo UdA: ***"LE RIVOLUZIONI DELL'UMANITA': L'ENERGIA, DAL FULMINE ALLA MACCHINA A VAPORE"***

Compito: panoramica storico-artistica del secolo XX attraverso materiali storici e letterari che hanno come comune denominatore la tematica scelta ricercandone le cause storiche e sociali, dalla scoperta del fuoco all'uso dell'energia per la macchina a vapore; il compito di realtà richiesto alla fine dell'UDA sarà quello di esporre una presentazione in forma anche multimediale in power point sulle conseguenze economiche e ambientali. Gli alunni, divisi per gruppi di lavoro, realizzeranno alla fine un prodotto di presentazione da proporre in una forma letteraria a scelta tra: il testo di una canzone,



la sceneggiatura di un video/corto, una elaborazione scritta in prosa o in poesia.

Competenze da promuovere

Di cittadinanza:

1. imparare a imparare

2. progettare

3. comunicare

4. collaborare e partecipare

5. agire in modo autonomo e responsabile

6. risolvere problemi

Italiano

7. comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni



8. sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà

9. comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali

10. elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive

11. progettare percorsi di ricerca personali anche interdisciplinari

12. utilizzare le informazioni per produrre testi originali multimediali in contesti strutturati

Storia

13. conoscere i problemi relativi alla periodizzazione

14. comprendere i differenti tipi di reazioni tra eventi distinguendo i fatti dalle loro interpretazioni

Educazione Civica

15. identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo

16. comprendere le differenze nella comunicazione



17. valutare le azioni e le loro conseguenze

18. essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica

19. partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

20. educazione ambientale

21. conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Monte ore complessivo: 14 ore

CLASSE 5EMB

Titolo UdA1: ***Teleinversione di marcia di un Motore Asincrono Trifase***



Compito: realizzare l'automatismo di un cancello

Competenze da promuovere

Competenza n° 1: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenza n° 2: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenza n° 3: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza n° 4: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza n° 5: Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti, anche programmabili, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Monte ore complessivo: 43 ore



Insegnamenti coinvolti: MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE, INGLESE, IRC, TECNOLOGIE MECCANICHE, TIM, LABORATORIO ELETTRICO, TEEA.

CLASSE 5EMB

Titolo UdA2: IL CONFLITTO TRA PADRI E FIGLI NEL NOVECENTO

Compito: panoramica storico-artistica del secolo XX attraverso materiali storici e letterari che hanno come comune denominatore la tematica del conflitto tra padri e figli ricercandone le cause storiche e sociali, dalla nascita della psicoanalisi ai grandi capolavori letterari di inizio secolo; il compito di realtà richiesto alla fine dell'UDA sarà quello di esporre una presentazione per ciascuna materia coinvolta in forma anche multimediale in power point;

gli alunni realizzeranno alla fine due differenti prodotti:

per Italiano un elaborato scritto con tema "A MIO PADRE; TUTTO QUELLO CHE NON HO MAI DETTO", da proporre nella forma letteraria scelta tra il testo di una canzone, la sceneggiatura di un video/corto, una elaborazione scritta in prosa o in poesia;

per Storia una ricerca di gruppo sui totalitarismi novecenteschi sul tema "LA PATERNITA' DELLA STORIA"

C ompetenze da promuovere



Di cittadinanza:

1. imparare a imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi

Italiano

1. comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni
2. identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale dell'ottocento e del novecento, operando collegamenti anche in prospettiva interculturale
3. saper comprendere e decodificare un testo letterario e non letterario, contestualizzando in un quadro di relazioni storiche e letterarie



4. sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà
5. comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali
6. elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive
7. progettare percorsi di ricerca personali anche interdisciplinari
8. utilizzare le informazioni per produrre testi originali multimediali in contesti strutturati

Storia

1. conoscere i problemi relativi alla periodizzazione
2. comprendere i differenti tipi di reazioni tra eventi distinguendo i fatti dalle loro interpretazioni
3. mettere in relazione le concettualizzazioni storiche e storiografiche con il pensiero filosofico-letterario parallelo
4. saper valutare gli eventi storici nella loro dimensione reale e nella loro interpretazione



massmediologica.

Monte ore complessivo: 22 ore

Insegnamenti coinvolti: ITALIANO, STORIA

CLASSE 4OA

Titolo UdA: "***Ideazione e progettazione di un manufatto ispirato al tema "Natura" per la realizzazione artistica, artigianale al banco ."***

Compito: presentazione in POWER POINT delle fasi di progettazione e realizzazione del manufatto.

C ompetenze da promuovere

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità e utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza, utilizzando un registro adeguato.



- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro relative al settore di riferimento.
- Esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile.
- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale relativi al settore professionale di riferimento.
- Padroneggiare in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza.
- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico.

Laboratorio Orafo: caratteristiche specifiche dei metalli e loro utilizzo; applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto, misurandone le caratteristiche rilevanti e verificando la conformità fra progetto e prodotto; utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione; applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza.

Progettazione e Realizzazione del Prodotto: utilizzare le tecniche di disegno CAD e di modellazione solida per la realizzazione virtuale di manufatti; utilizzare le tecnologie CAM in relazione al settore delle attività.

Tecniche di Distribuzione e Marketing: individuare le attività correlate ai processi di logistica e gestione del magazzino; riconoscere le caratteristiche e la durata dei cicli aziendali; saper individuare i principi fondamentali di teoria delle decisioni aziendali.



Chimica: classificazione dei materiali; tecniche di lavorazione specifiche.

Monte ore complessivo: 42 ore

Insegnamenti coinvolti: LABORATORIO OREFICERIA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO, ITALIANO, STORIA, MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE MOTORIE, TECNOLOGIE E TECNICHE DEI MATERIALI, IRC, TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING.

CLASSE 5OA

Titolo UdA: "***Ideazione e progettazione di un monile ispirato al tema "geometrico" per la realizzazione di gioielli modulari da riprodurre in serie.***

Compito: bozzetto e disegno tecnico computerizzato di un elemento modulare geometrico con relazione tecnica per la realizzazione pratica.

C ompetenze da promuovere

Area generale



- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità e utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza, utilizzando un registro adeguato.

Asse scientifico, tecnologico, professionale, matematico

- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

- Individuare gli elementi fondamentali del marketing; realizzare una semplice analisi di marketing, strategico e operativo, utilizzando anche i canali digitali e tenendo conto delle prospettive ESG (sostenibilità ambientale).

Sapere il concetto di vantaggio competitivo e riconoscere i fattori essenziali che lo determinano (anche in termini di valutazione dei costi e definizione della differenziazione), individuando la strategia competitiva migliore in base alle caratteristiche interne dell'impresa e del suo mercato di riferimento. Redigere semplici relazioni e report dimostrando di padroneggiare i principi fondamentali della comunicazione aziendale.

- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente (settore galvanica).



Monte ore complessivo: 45 ore

Insegnamenti coinvolti: LABORATORIO ORAFO, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO, INCISIONE, ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE MOTORIE, TECNOLOGIE E TECNICHE DEI MATERIALI, IRC, TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING, TTRG



Insegnamenti e quadri orario

MARGARITONE-VASARI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio docenti ha approvato 33 ore da effettuare per ogni anno di corso per l'insegnamento di educazione civica.

Approfondimento

L'orario degli insegnamenti rispetta i quadri previsti dal Ministero, con eventuali modifiche dovute alla quota fino al 25% del totale prevista dall'autonomia riservata all'istituto.

Analoga considerazione vale per gli insegnamenti dei corsi triennali leFP facenti capo alle direttive della Regione Toscana.



Curricolo di Istituto

MARGARITONE-VASARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è il documento che costituisce la base su cui si fonda l'attività educativa e didattica, definisce le linee programmatiche generali, sintetizza le scelte culturali, formative, didattiche e organizzative del servizio offerto dall'istituto, accogliendo le nuove istanze della formazione e, rispondendo ad esigenze locali e a sollecitazioni derivanti dai nuovi indirizzi dell'istruzione, in generale, e professionale, in particolare, è un impegno nei riguardi dell'utenza e delle istituzioni del territorio. Il curricolo d'Istituto è un documento di :

- Mediazione tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale;
- Programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- Progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirino ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica ai partecipanti ed agli enti locali;
- Identità dell'istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica;
- Riferimento che regola la vita interna dell'istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi;
- Impegno di cui l'istituto si fa carico nei riguardi del personale, dei partecipanti e del territorio. Il curricolo d'Istituto è, quindi, il documento con cui il nostro istituto:
- interpreta la continua trasformazione del territorio e della realtà lavorativa e adegua a queste esigenze le proposte formativo - culturali;
- esplicita le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di educazione e formazione;
- assume impegni nei confronti dell'utenza, delle famiglie, del contesto sociale;
- si presenta alle altre istituzioni del territorio (enti locali, ASL, scuole, associazioni di categoria, imprese, altri soggetti pubblici e/o privati);
- consente la gestione delle risorse economiche attraverso la visione d'insieme di tutte le attività da svolgere. Il curricolo d'Istituto è, in sostanza, un piano di attività organizzate e verificabili perché sottoposto a continuo giudizio degli utenti, un contratto fra le parti in cui gli alunni devono acquisire conoscenze, competenze e capacità oltre a saper



“vivere” con gli altri; i docenti devono sapere comunicare, programmare e progettare sul piano didattico; i genitori devono imparare a collaborare e confrontarsi sia coi loro figli sia con la comunità scolastica; il personale non docente deve garantire specifici servizi e prestazioni nella logica di un servizio pubblico caratterizzato da negoziazione sociale e trasparenza, rivolto all'efficienza, efficacia e produttività. Le finalità del curricolo d'Istituto sono : • sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità • innalzamento del successo formativo • controllo dell'efficacia dei processi messi in atto • proposizione e promozione di percorsi formativi aderenti alle mutate esigenze della formazione dell'individuo. Con il curricolo d'Istituto, la scuola definisce la propria identità, indica il contesto socio-economico in cui é inserita, precisa le finalità e gli obiettivi, stabilisce i criteri di valutazione, esplicita l'organizzazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico. Identità L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Margaritone” costituisce una Comunità Scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana. Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale. Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani : l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi. Il contesto socio-economico Il territorio presenta un tessuto sociale sufficientemente integrato: basso tasso di criminalità sociale, assenza di criminalità organizzata, elevati livelli di scolarizzazione tra i giovani. La nostra scuola opera in un territorio con forte sviluppo per l' industria e l'artigianato, le imprese presenti nel nostro territorio riguardano il settore alimentare, tessile, meccanico, elettromeccanico, elettrico, elettronico, orafa, abbigliamento e delle costruzioni. Il territorio si pone come uno dei punti di forza dell'occupazione. Le caratteristiche tecnologiche di queste imprese richiedono alla scuola modelli di formazione adeguati alle nuove logiche di produzione. Per rispondere a queste esigenze, la scuola nel quarto e quinto anno offre un' area di professionalizzazione che permette di attivare percorsi di apprendimento o segmenti di essi che consentono di integrare lo studio delle singole tecnologie industriali con gli aspetti legati alla gestione delle macchine e degli impianti, all'organizzazione del lavoro e allo sviluppo complessivo delle risorse umane, come elemento di forte competitività nelle aziende di oggi. In tal modo i nostri studenti avranno una formazione culturale e professionale spendibile direttamente nel mondo del lavoro. Finalità generali dell'Istituto 1. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga attraverso lo sviluppo del



dialogo educativo e, nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità, e lo incoraggi ad essere un interlocutore attivo. 2. La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani. 3. Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative. 4. L'interesse e la ricerca nei percorsi professionali. La scuola si adopera per far fronte ai forti segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie ed i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione. 5. Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni. Il curriculum di tutti gli indirizzi dell'Istituto offre una formazione professionale ed umanistica, articolata ed equilibrata, che coniuga le conoscenze teoriche con le capacità e le abilità operative e applicative. Particolare rilevanza viene data all'acquisizione di conoscenze informatiche con relative applicazioni ai vari settori di indirizzo, anche con riferimento alle esigenze del sistema economico-produttivo del territorio. Ad iniziare dal primo anno di corso, fino al terzo, vengono svolte attività di formazione e istruzione professionale presso l'Istituto e nelle aziende esterne. Nel triennio finale, secondo le nuove indicazioni ministeriali, le ore di alternanza scuola-lavoro previste sono 210, incluse nell'orario complessivo minimo, determinato in 1056 ore annuali. In quasi tutti i dipartimenti sono individuati i traguardi da raggiungere in ordine alle competenze minime disciplinari e trasversali che devono acquisire gli alunni. In linea di massima gli insegnanti seguono il curriculum predisposto dalla scuola. L'ampliamento dell'offerta formativa tiene pienamente conto del curriculum dell'Istituto (es. progetti "Educazione alla legalità", "Medaglia per il Calcit", partecipazione a corsi Erasmus ecc.). Gli obiettivi e le abilità che si prefiggono queste attività risultano chiari e ben individuati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente

Imparare a rispettare l'ambiente sia di lavoro che esterno assumendosi la responsabilità della cura, della conservazione e anche del miglioramento dello stesso.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, prendendo pienamente coscienza della necessità di contrastare in qualsiasi contesto azioni riconducibili sia alla criminalità organizzata che a quella comune e giovanile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Superamento disagio

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio dei giovani e degli adulti così da adottare comportamenti adeguati a perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale proprio e degli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Sostenibilità

Agire in favore dello sviluppo eco-sostenibile dell'intera società.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

○ **Diritti e doveri**

Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri, con riferimento sia a quanto espressamente citato nella Costituzione Italiana che nella normativa europea e nella Carta Universale dei Diritti dell'Uomo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie



- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per le discipline curriculari comuni a tutti i corsi, Italiano, Storia, Matematica, Lingua Straniera, sono predisposte programmazioni annuali comuni a tutti gli indirizzi e per tutti gli anni di corso. Il predetto coordinamento viene concordato all'interno delle riunioni di Dipartimento che si svolgono almeno tre volte all'anno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono presenti il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità che prevedono delle voci specifiche relative al comportamento degli alunni in ambito scolastico. Inoltre, secondo



quanto espressamente citato nel PTOF, la valutazione del comportamento fa riferimento all'art. 2 del D.P.R. del 24 giugno 1998 n. 249, e successive modificazioni. Tutti gli anni la scuola aderisce al progetto "Legalità e Cittadinanza" che prevede un itinerario da seguire con incontri tenuti da rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della Magistratura, nonché con visite guidate presso istituzioni come la Comunità di S. Patrignano. Esiste una griglia di valutazione. Il voto di condotta scaturisce dall'analisi di criteri omogenei fra i Consigli di Classe: la frequenza, il comportamento, eventuali note disciplinari e gravità delle stesse. L'analisi e la valutazione delle competenze chiave scaturisce dall'osservazione del comportamento degli studenti sia durante le ore di lezione in classe che durante le attività di stages e alternanza scuola-lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine del percorso educativo quinquennale, gli alunni dimostrano di aver raggiunto un'accettabile livello delle competenze chiave e di cittadinanza, sia in termini di collaborazione tra pari, che di responsabilità e rispetto delle regole. Le competenze di cittadinanza individuate e riportate nella programmazione annuale da parte di ciascun insegnante, sono le seguenti: - imparare ad imparare, - progettare, - comunicare, - collaborare e partecipare, - agire in modo autonomo e responsabile, - risolvere i problemi, - individuare collegamenti e relazioni, - acquisire ed interpretare l'informazione. Nel corso dei cinque anni di studio, tutti i docenti sono chiamati a favorire, negli alunni, l'apprendimento e il consolidamento delle competenze di cittadinanza. Soprattutto nel quinto anno, con lo studio specifico della Costituzione italiana, tali competenze vengono conseguite pienamente.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è stata utilizzata nei due indirizzi Tecnici nel primo Biennio, così come nell'indirizzo Odontotecnico (sempre al biennio). Gli IeFP vengono progettati su Bando POR FSE della Regione Toscana per ogni singolo A/Scolastico. EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale / Utilizzo della quota di autonomia X INIZIATIVA 1 (contenuto e descrizione) • UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA NEL BIENNIO DEL TRASPORTO E LOGISTICA ED IN QUELLO DEL TECNICO GRAFICO E DELLA COMUNICAZIONE • UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA NELL'INDIRIZZO TRASPORTI E



LOGISTICA / OPZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO / OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO •
UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO DEI SERVIZI SOCIALI
- ODONTOTECNICO Obiettivi formativi e competenze attese Conoscenze, abilità e
competenze nel settore dei Trasporti e della Logistica relativamente alla Conduzione, alla
Costruzione del mezzo aereo; Conoscenze, abilità e competenze nel settore dei Trasporti e
della Logistica relativamente alla Conduzione, alla Costruzione del mezzo ferroviario;
Conoscenze, abilità e competenze nel settore della Grafica e Comunicazione relativamente
alla preparazione dei siti Web aziendali, della ideazione/realizzazione di video e
cortometraggi.

Dettaglio Curricolo plesso: IST.P.SERV.COMM.(S.A. DI IPSIA AREZZO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MARGARITONE-VASARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Arezzo Innovazione**

Cfr. capitolo "Iniziativa previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR" considerata al termine delle Scelte Strategiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: Laboratorio Arezzo Innovazione**

Cfr. capitolo "Iniziativa previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR" considerata al termine delle Scelte Strategiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 3: Laboratorio mobile di robotica educativa**

Cfr. capitolo "Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR" considerata al termine delle Scelte Strategiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

MARGARITONE-VASARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I- Inclusione Arezzo

Cfr. capitolo "Iniziativa previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR"" delle SCELTE STRATEGICHE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Inclusione Arezzo**

Cfr. capitolo "Iniziativa previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR"" delle SCELTE STRATEGICHE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Inclusione Arezzo**

Cfr. capitolo "Iniziativa previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR"" delle SCELTE STRATEGICHE



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV- Inclusione Arezzo

Cfr. capitolo "Iniziativa previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR"" delle SCELTE STRATEGICHE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Inclusione Arezzo

Cfr. capitolo "Iniziativa previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR"" delle SCELTE STRATEGICHE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento con le Forze Armate e le Forze di Polizia



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Commerciale-Turistico Alberghiero

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che si svolgono nell'Indirizzo Commerciale del Nostro Istituto Giorgio Vasari, rappresentano una metodologia, che ci aiuta a sviluppare il rapporto con il territorio e utilizzare ai fini formativi le risorse disponibili. Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita. Le ore dei percorsi per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, si articola in 210 ore complessive.

Questi percorsi verranno effettuati nel periodo scolastico, in orario curricolare. Gli alunni svolgeranno, delle settimane di stage sia nella classe quarta che nella quinta. Vista la valenza trasversale dell'indirizzo servizi commerciali, gli stage verranno svolti presso aziende di varia natura: studi professionali, agenzie di viaggio, società di servizi, camera di commercio, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. Gli alunni verranno seguiti dal tutor scolastico e dal tutor aziendale che si occuperanno di condurre e seguire lo studente in tutte le fasi del percorso per conseguire gli obiettivi di formazione prefissati. Il tutor interno in collaborazione con il tutor aziendale metterà a punto il progetto formativo dettagliato che dovrà essere il frutto di una progettazione condivisa fra Scuola e azienda ospitante. Gli obiettivi saranno:

- aumentare la motivazione allo studio
- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica nelle aziende ospitanti
- contribuire ad approfondire le nozioni economiche e specialistiche di base



- apprendere importanti competenze chiave (spirito di gruppo, capacità organizzativa, affidabilità ecc.)
- potenziare le conoscenze della lingua inglese con riferimento specifico all'indirizzo economico
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche nella gestione aziendale.

Al termine degli stage l'alunno verrà valutato, tenendo conto del comportamento e del rispetto delle regole stabilite dall'azienda, delle capacità di portare a termine i compiti assegnati, di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata dal Tutor aziendale che riferirà il suo giudizio sui vari aspetti del percorso formativo degli alunni.

Anche gli studenti effettueranno una loro valutazione sull'azienda ospitante e sul tutor aziendale, compilando un apposito questionario predisposto dall'Istituto.

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Odontotecnico

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che si svolgono nell'Indirizzo Odontotecnico del nostro Istituto Giorgio Vasari, rappresentano un'importante momento che permette ad azienda e scuola di sviluppare insieme occasioni di apprendimento per i giovani, grazie ad esperienze concrete di lavoro durante gli studi, collegate e coerenti con l'attività scolastica. L'esperienza del PCTO è molto importante perché permette ai ragazzi di esplorare dall'interno un mondo non conosciuto; imparano a muoversi e operare in una situazione nuova, con regole nuove; rappresentano per loro la prima vera occasione di pensare al proprio futuro professionale come ad un insieme di cose da fare, di compiti da svolgere, di risultati da conseguire, di responsabilità da assumere, di relazioni da sviluppare, di conoscenze da acquisire. Le ore dei percorsi per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, si articola in 210 ore complessive. Questi percorsi verranno effettuati nel periodo scolastico, in orario curricolare e le ore di stage verranno suddivise nell'arco del triennio. Gli alunni effettueranno gli stage nelle aziende odontotecniche del territorio.

Gli obiettivi saranno:

- aumentare la motivazione allo studio
- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica nelle aziende ospitanti
- apprendere importanti competenze chiave (spirito di gruppo, capacità organizzativa,



affidabilità ecc.)

-imparare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi

Al termine degli stage l'alunno verrà valutato, tenendo conto del comportamento e del rispetto delle regole stabilite dall'azienda odontotecnica, delle capacità di portare a termine i compiti assegnati, di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

A partire dalle attività di osservazione e dall'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Grafico

L'attività viene svolta durante il periodo scolastico con otto ore giornaliere (mattina e/o pomeriggio). Sono attuate attività laboratoriali anche all'interno dell'Istituto Scolastico utilizzando i laboratori informatici presenti nei plessi scolastici.

Viene fatto uso delle tecnologie che l'Istituto Scolastico offre: lim, PC dei laboratori informatici o plessi scolastici con programmi specifici del settore grafico:

- Adobe Illustrator;
- Adobe Premiere;
- Adobe Photoshop.

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto viene fatto costantemente dal tutor esterno dal tutor interno mediante un rapporto diretto fra i due.

Sono previste inoltre visite del tutor interno negli ambiti lavorativi dei ragazzi per monitorare direttamente l'esperienza stessa.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo e del progetto viene fatta, con apposita modulistica, sia da parte del tutor esterno (tutor aziendale) che da parte dell'allievo stesso.

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Orafo

L'Istituto è sede di un Indirizzo Orafo sin dagli anni trenta del XIX secolo. Nel 1976 è stata inaugurata la nuova sede dell'Indirizzo Orafo, dove attualmente hanno sede i corsi. Dagli anni '50 in poi la scuola ha rappresentato il luogo di Formazione delle maestranze nel settore Orafo ed Argentiero del Distretto Aretino, il più importante in Italia (ed in Europa) nel settore. Il Distretto conta a tutt'oggi circa 1200 imprese attive ed un numero di addetti pari a circa 8.500. Attualmente l'Indirizzo Orafo registra un Corso aperto nell'Istruzione con Sussidiarietà Integrativa. E' l'unico Istituto Pubblico di istruzione con un Indirizzo aperto nelle Lavorazioni Artistiche Orafe ed Argentiere presente in Italia. La scuola ha a disposizione i suoi Laboratori di Oreficeria, Microfusione, Sbalzo e Cesello, Informatica per la Prototipazione.

Gli alunni della classe risultano pronti e preparati per affrontare stage aziendali in aziende



del territorio, momento importante per rafforzare le competenze teoriche e pratiche relative al loro indirizzo di studio, al fine di poter applicare in seguito, tali conoscenze apprese nelle aziende e consolidate nel percorso di studio scolastico, in un futuro lavorativo. Il momento di alternanza scuola/lavoro da inoltre la possibilità agli alunni di conoscere dal vivo realtà lavorative di aziende che operano nel territorio. I destinatari sono tutti gli alunni della classe i quali svolgeranno attività nelle aziende in cui sono stati inseriti dal docente tutor; i risultati saranno monitorati in itinere ed a conclusione percorso dal tutor il quale accompagnerà, inserirà e sosterrà gli alunni e terrà i rapporti con i titolari responsabili delle aziende ospitanti considerando che quest'ultimi compileranno anche valutazione scritta relativa all'andamento generale dell'alunno durante lo stage aziendale. Il risultato e l'impatto sono considerati fin da ora positivi viste le esperienze di stage già effettuati nei precedenti anni scolastici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso viene effettuata congiuntamente dall'azienda ospitante e dall'istituzione scolastica



● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Socio-Sanitario

L'alternanza scuola-lavoro permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato.

L'alternanza scuola-lavoro ha alcuni obiettivi ben definiti quali:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi, nonchè per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche che favoriscono un avvicinamento al mercato del lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a sviluppare il senso di responsabilità;
- consentire alle aziende di reperire più facilmente le figure professionali che stanno cercando.

I destinatari di questo progetto sono gli alunni delle classi 3°, 4° e 5° servizi socio sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor sia interno che esterno assisterà lo studente nel percorso di alternanza e condividerà ogni elemento utile a verificare e valutare l'efficacia dei processi formativi.

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO- Indirizzo Trasporti e Logistica

L'Istituto è sede di un Indirizzo Tecnico Aeronautico. Nell'anno 2015 è stato inaugurato il nuovo Corso Aeronautico presso la Sede Orafi. La scuola ha a disposizione i Laboratori di Costruzioni Aeronautiche, Simulazione Volo, Informatica, Fisica, Chimica, Controllo Traffico Aereo, Meteorologia, Cartografia.

Gli alunni delle classi risultano pronti e preparati per affrontare stage presso aziende del territorio nazionale, momento importante per rafforzare le competenze teoriche e pratiche relative al loro indirizzo di studio, al fine di poterle applicare, in seguito, in un futuro lavorativo.

Il momento di alternanza scuola-lavoro da inoltre la possibilità agli alunni di conoscere dal vivo realtà lavorative di aziende che operano soprattutto nel territorio nazionale. I destinatari sono tutti gli alunni delle classi terze, quarte, quinte che potranno svolgere attività presso le aziende in cui sono stati inseriti dal docente tutor. I risultati saranno monitorati in itinere e alla conclusione del percorso dal tutor, il quale accompagnerà, inserirà e sosterrà gli alunni e terrà rapporti con i titolari responsabili delle aziende ospitanti. Questi ultimi compileranno la valutazione scritta relativa all'andamento generale dell'alunno durante lo stage aziendale.

Il risultato e l'impatto sono considerati fin da ora positivi viste le esperienze di stage già effettuate nei precedenti anni scolastici.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso viene effettuata congiuntamente dalle aziende ospitanti e dall'istituzione scolastica

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Meccanico

L'Istituto è sede dei corsi Meccanici sin dagli anni trenta ed in particolar modo dagli anni '50 del secolo scorso è stata sede di formazione delle maestranze del settore meccanico della provincia. La professionalità espressa dagli alunni ha fatto sì che molti di essi siano diventati nel tempo imprenditori del settore dando una grossa possibilità di lavoro sia diretto che esteso al settore terziario della provincia.

Gli alunni delle classi risultano pronti e preparati per affrontare stage aziendali presso ditte del



territorio, momento importante per rafforzare le competenze teoriche e pratiche relative al loro indirizzo di studio, al fine di poterle applicare, in seguito, nelle realtà lavorative.

Il momento di alternanza scuola/lavoro da inoltre la possibilità agli alunni di conoscere dal vivo realtà lavorative di aziende che operano nel territorio.

I destinatari sono tutti gli alunni delle classi terza, quarta e quinta. Questi svolgeranno attività nelle aziende presso cui sono stati inseriti dal docente tutor. I risultati saranno monitorati sia in itinere che a conclusione del percorso da parte del tutor: lo stesso accompagnerà, inserirà e sosterrà gli alunni e terrà i rapporti con i titolari responsabili delle ditte ospitanti. Questi ultimi compileranno anche la valutazione scritta relativa all'andamento generale dell'alunno durante lo stage aziendale.

Il risultato e l'impatto sono considerati fin da ora positivi viste le esperienze di stage già effettuate nei precedenti anni scolastici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): Indirizzo Elettrico

Come Manutentore Elettrico è possibile acquisire le competenze professionali per operare sugli impianti o sui cicli produttivi civili ed industriali, con particolare attenzione all'automazione ed alla programmazione di PLC. E' altresì possibile acquisire le basi di domotica per gestire l'automazione di sistemi di nuova generazione che permettono di amministrare, controllare e comandare i dispositivi elettronici più disparati: luci, antifurti, sistemi di videosorveglianza e molto altro.

Come in una vera e propria palestra tecnologica, come Manutentore Elettrico è possibile testare gli elaborati su postazioni tecnologicamente avanzate, imparerà a progettare in autonomia quadri elettrici così da poter essere inserito nel mercato del lavoro per la progettazione di impiantistica industriale e civile

Il percorso è strutturato per una durata di 3 anni.

La scuola professionale non preclude l'Università: dopo il Diploma Professionale, per chi vorrà ancora studiare, è possibile accedere successivamente all'Università

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso viene effettuata congiuntamente dalle aziende ospitanti e dall'istituzione scolastica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Medaglia per il Calcit

Offrire agli alunni dell'indirizzo Orafo l'opportunità di realizzare il progetto e il bozzetto in ottone della medaglia per il mercatino del Calcit (Associazione locale per la lotta contro il cancro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.

Risultati attesi

Formazione professionale nel campo orafo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orafo



● Ora alternativa religione cattolica

Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

_ Seguire educativamente e didatticamente quegli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica , i quali, non dovendo presenziare alla lezione, vengono separati dal loro gruppo classe. - Offrire a quegli alunni un'attività alternativa, la quale possa essere sia di stimolo e di aiuto alla loro ricerca esistenziale e valoriale, che di supporto e sostegno alla loro crescita culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Educazione alla legalità

Attività rivolta prevalentemente alle classi dei primi anni di corso dell'Istituto che evidenziano particolari problematicità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire il senso del vivere sociale e acquisire consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini. - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. - Acquisire consapevolezza e competenza pratica nel campo del mondo del lavoro. - Formazione dell'uomo e del cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Centro sportivo scolastico

Attività rivolta a studenti desiderosi di svolgere attività sportive e/o di conoscere le modalità per un corretto approccio alle Scienze Motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Risultati attesi

- Favorire il consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi nel gruppo. - Partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola come punto di riferimento primario, per una cultura dello sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Corso PET e FCE Cambridge

Attività rivolta agli alunni dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- - L'interesse e la ricerca nei percorsi professionali. La scuola si adopera per far fronte ai forti segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie ed i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione.

Risultati attesi

- Innalzare le competenze degli alunni a livello B1 o B2 della CEFR (Quadro Comune Europeo)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Erasmus+

- Mobilità formativa all'estero per alunni dell'ISIS Margaritone, post-diploma.



Risultati attesi

- Ampliamento dell'attività formativa previo mobilità all'estero.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Facilitatore linguistico**

Alunni stranieri individuati nei Consigli di classe, Sede Centrale, Sede Orafi, Sede Vasari

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● **PCTO-Alternanza Scuola-Lavoro**



Coordinamento delle attività di stage nel secondo biennio e ultimo anno

Risultati attesi

Implementare la formazione e l'informazione degli alunni del triennio per un corretto svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola e Lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Orientamento e inserimento in contesti lavorativi per alunni con disabilità

Realizzazione personale e autonomia. Assolvere all'obbligo formativo fino al 18° anno di età (L. 144 del 1999, L. 9/99) attraverso percorsi che rispecchino la personalità e il progetto di vita dell'alunno

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche del mondo del lavoro Aiutare gli studenti a scoprire i propri talenti e le proprie attitudini



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto leFP integrativi

Svolgimento di stages presso aziende esterne

Risultati attesi

Favorire il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale leFP coerente con l'indirizzo del percorso quinquennale, mediante la realizzazione di interventi integrati al percorso di istruzione professionale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Orientamento

Orientamento in entrata presso le Scuole Medie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Telethon

Rivolta ad alunni delle 4 e 5 della Sede Vasari Raccolta fondi da devolvere a Telethon



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.
- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Risultati attesi

Esperienza umana di volontariato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Comau

- Corso frontale con docenti interni e corso on-line

Risultati attesi

- Acquisizione del Patentino della Robotica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Erasmus plus MAST MOBILITY TOW ARDS THE FUTURE

- Consorzio di scuole composto da: ISIS Fossombroni, IIS Marconi, IPSIA Margaritone, IIS Lotti

Risultati attesi

- Valorizzare e dare concretezza alla dimensione europea della formazione tecnico-professionale, attraverso un'esperienza professionalizzante all'estero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Saracino del cuore - Indirizzo Orafo

Arezzo rappresenta per l'Italia, e il mondo la cultura Orafa, il luogo ideale per apprendere la lavorazione artistica del gioiello. Da Arezzo e dal corso Orafi dell'Istituto sono usciti i più grandi artisti e maestri Orafi del Distretto Orafo, i tecnici e le maestranze più qualificate delle produzioni di gioielli ed artefatti artistici. In questo contesto, il corso vanta una lunga e proficua collaborazione con le aziende e le Associazioni del territorio.

Risultati attesi

Il corso si inserisce in un contesto in cui riveste un ruolo centrale per lo studio, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze da acquisire per progettare e realizzare gioielli ed artefatti artistici. In particolare, i Laboratori Orafi offrono l'opportunità di apprendere tutte le tecniche artigianali e l'intero ciclo produttivo nel settore. Grazie ai nuovi Laboratori, forniti di strumenti informatici di prototipazione, di stampanti 3D e di tecnologia laser, il corso Orafo è in grado di offrire una preparazione completa nel settore e rispondente alla richiesta delle aziende.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Orafo
Aule	Magna

● Spilla FIDAPA - Indirizzo Orafo

Arezzo rappresenta per l'Italia, e il mondo la cultura Orafa, il luogo ideale per apprendere la lavorazione artistica del gioiello. Da Arezzo e dal corso Orafi dell'Istituto sono usciti i più grandi artisti e maestri Orafi del Distretto Orafo, i tecnici e le maestranze più qualificate delle produzioni di gioielli ed artefatti artistici. In questo contesto, il corso vanta una lunga e proficua collaborazione con le aziende e le Associazioni del territorio.

Risultati attesi

Il corso si inserisce in un contesto in cui riveste un ruolo centrale per lo studio, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze da acquisire per progettare e realizzare gioielli ed artefatti artistici. In particolare, i Laboratori Orafi offrono l'opportunità di apprendere tutte le tecniche artigianali e l'intero ciclo produttivo nel settore. Grazie ai nuovi Laboratori, forniti di strumenti informatici di prototipazione, di stampanti 3D e di tecnologia laser, il corso Orafo è in grado di offrire una preparazione completa nel settore e rispondente alla richiesta delle aziende.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Orafo
Aule	Magna

● Cartier - indirizzo Orafo

Arezzo rappresenta per l'Italia, e il mondo la cultura Orafa, il luogo ideale per apprendere la lavorazione artistica del gioiello. Da Arezzo e dal corso Orafi dell'Istituto sono usciti i più grandi artisti e maestri Orafi del Distretto Orafo, i tecnici e le maestranze più qualificate delle produzioni di gioielli ed artefatti artistici. In questo contesto, il corso vanta una lunga e proficua collaborazione con le aziende e le Associazioni del territorio.

Risultati attesi

Il corso si inserisce in un contesto in cui riveste un ruolo centrale per lo studio, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze da acquisire per progettare e realizzare gioielli ed artefatti artistici. In particolare, i Laboratori Orafi offrono l'opportunità di apprendere tutte le tecniche artigianali e l'intero ciclo produttivo nel settore. Grazie ai nuovi Laboratori, forniti di strumenti informatici di prototipazione, di stampanti 3D e di tecnologia laser, il corso Orafo è in grado di offrire una preparazione completa nel settore e rispondente alla richiesta delle aziende.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Orafo
Aule	Magna

● Simboli e icone della città di Arezzo/Imola - indirizzo Orafo

Arezzo rappresenta per l'Italia, e il mondo la cultura Orafa, il luogo ideale per apprendere la lavorazione artistica del gioiello. Da Arezzo e dal corso Orafi dell'Istituto sono usciti i più grandi artisti e maestri Orafi del Distretto Orafo, i tecnici e le maestranze più qualificate delle produzioni di gioielli ed artefatti artistici. In questo contesto, il corso vanta una lunga e proficua collaborazione con le aziende e le Associazioni del territorio.

Risultati attesi

Il corso si inserisce in un contesto in cui riveste un ruolo centrale per lo studio, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze da acquisire per progettare e realizzare gioielli ed artefatti artistici. In particolare, i Laboratori Orafi offrono l'opportunità di apprendere tutte le tecniche artigianali e l'intero ciclo produttivo nel settore. Grazie ai nuovi Laboratori,



forniti di strumenti informatici di prototipazione, di stampanti 3D e di tecnologia laser, il corso Orafo è in grado di offrire una preparazione completa nel settore e rispondente alla richiesta delle aziende.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Orafo
Aule	Magna

● Bottega 4.0: Fab-Lab Garage co.co.co

: FAB-LAB nasce dall'esigenza di creare un laboratorio che unisca il tradizionale con il moderno, ossia macchine tradizionali e progettazione CAD/CAM, che si riferisce all'impiego integrato di sistemi di software per la progettazione e produzione in digitale del manufatto. FAB-LAB viene messo a disposizione dalla ditta Alterini Ferro con la possibilità di utilizzare le macchine tradizionali, donate in comodato d'uso dall'Istituto Tecnico Professionale Margaritone. Il progetto è articolato in 3 fasi con una di preparazione, in cui il gruppo di studenti selezionati verranno informati sul progetto e aiutati ad orientarsi e a conoscere l'ambiente nel quale svolgeranno l'esperienza lavorativa. L'attività preparatoria prevede di selezionare su base meritocratica un gruppo di 6 alunni di classe terza (per il Tecnico Professionale Margaritone) e di classe quarta (per l'ITIS). Tale selezione verrà effettuata dal gruppo di lavoro sulla base del voto raggiunto in pagella nel 1° trimestre e sulla passione e interesse dimostrata durante le lezioni delle discipline di indirizzo meccanico.



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di strutturare un programma innovativo per la formazione di eccellenza nell'ambito del PCTO (ex Alternanza Scuola/Lavoro) per giovani selezionati su base meritocratica, proponendo un format particolare di stampo STEM. L'obiettivo è quello di realizzare un processo completo di formazione in cui le imprese sono parte attiva, sia erogando borse di studio per i più meritevoli, sia perché gli stage di formazione concordati con le scuole vedono anche l'apporto di competenze qualificate e commitment di prodotti oggetto della progettazione dei ragazzi, provenienti da alcune aziende che già hanno dato disponibilità ad inserirli nella loro filiera produttiva. Una forma molto concreta di esperienza per avvicinare i giovani, selezionati secondo criteri meritocratici condivisi, in un processo di produzione vera, acquisendo maggior qualità nella loro formazione professionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Meccanico
Aule	Magna
	Aula generica

● Il valore delle arti marziali



L'insegnamento delle arti marziali presenta un'importante valenza educativa e socializzante, in quanto l'esecuzione delle tecniche necessitano di un determinato controllo motorio nei riguardi del proprio partner-avversario. I praticanti di questo sport devono instaurare un rapporto di collaborazione e affidamento reciproco nel rispetto delle regole. Si prevedono 5 settimane di attività nel periodo che va da metà gennaio a metà febbraio. Le lezioni avranno la durata di due ore per classe, per un totale di 24 ore da distribuirsi su tre classi (scelte sulla base dei bisogni rilevati da una scheda iniziale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- - La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga attraverso lo sviluppo del dialogo educativo e, nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità, e lo incoraggi ad essere un interlocutore attivo.

Risultati attesi

- Promuovere principi, valori delle arti marziali, mantenere la disciplina, rispettare le regole comportamentali. - Formazione del carattere, sviluppo della personalità e conoscenza di se stessi. - Sviluppare le relazioni sociali tramite la collaborazione e il confronto. - Migliorare l'autocontrollo e il rispetto altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● **Certificazione First - B2**

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese che permetta agli alunni di conseguire la certificazione FIRST inserita a livello B2 del Quadro Comune Europeo dal Consiglio di Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- - Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni.

Risultati attesi

- Promuovere la crescita culturale sviluppando la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione. - Conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica

● Prevenzione e disturbi del comportamento

- Formazione dei docenti , personale ATA: 4 ore di formazione (conoscere i disturbi del comportamento per prevenire i comportamenti problema, acquisire strategie di gestione) - Affiancamento in itinere dei docenti da parte di un docente esperto - Service learning degli studenti Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità scolastica. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.
 - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari,



l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Risultati attesi

- Fornire ai docenti strategie utili per la gestione di studenti con disturbi del comportamento dirompente in classe - Diminuzione dei comportamenti problema da parte degli studenti - Miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● L'arbitro scolastico

Il progetto "arbitro scolastico" è rivolto a studenti e studentesse dell'Istituto Professionale e Tecnico Arezzo" che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età secondo la Federazione calcio FIGC. L'intento del progetto è quello di contribuire allo sviluppo dell'attività arbitrale necessaria per il corretto svolgimento di ogni torneo o campionato all'interno degli istituti tecnici e professionali, con la possibilità di acquisire la qualifica di Arbitro Federale dell'AIA con una semplice prova integrativa. Le lezioni avranno la durata complessiva di 24 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper interpretare le situazioni complesse con imparzialità, prendere decisioni adeguate in tempi brevi, Controllare l'emotività in situazioni di stress, acquisire l'abitudine dell'assunzione di responsabilità. Poter avvicinare alla pratica sportiva studenti che finora non ne hanno avuto la possibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'obiettivo principale è quello di avvicinare i giovani allo sport del calcio facendogli apprendere e rispettare le regole di gioco, fondamentali in campo come nella vita. Conseguentemente, far loro conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività. Partecipare al progetto costituisce oltretutto un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali.

● Racchette in classe

Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse dell'Istituto Professionale e Tecnico di Arezzo. Il tennis da tavolo è un'attività fisica molto ludica che aiuta a migliorare la coordinazione.



motoria. Può essere praticata in squadra, non solo individualmente, e sia all'esterno che all'interno. Il rischio di infortunarsi – rispetto a molte altre discipline – è molto ridotto perché non prevede alcun contatto fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.
- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Risultati attesi

Si tratta di uno sport che aiuta a migliorare la mobilità articolare, l'equilibrio, la reazione e la velocità di movimento. Si può giocare a tennistavolo sia individualmente sia in squadra. Il giocatore può quindi raggiungere degli obiettivi personali e contemporaneamente confrontarsi e vivere delle esperienze di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Potranno essere organizzati allenamenti e partite, tornei e campionati di istituto per biennio triennio maschili femminile e misti in vista della partecipazione al campionato studentesco ed a partite contro squadre di altri istituti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Natura e Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il carattere innovativo del progetto risiede nel rilancio del concetto di scuola aperta verso il mondo esterno: - l'intensificazione dei contatti con la società nelle sue varie forme;

- la conoscenza del proprio territorio nella sua storia, nella sua economia, nelle sue caratteristiche ambientali naturalistiche e paesaggistiche; l'attenzione al rapporto ecologia ambienteconomia;

- la presa di coscienza e la valorizzazione dei rapporti con le realtà della fascia di frontiera italiana. Una scuola aperta è un concetto di fondamentale importanza ed è intesa come Scuola Aperta come entità in grado di dimostrare dinamismo, capacità di contatto e di ricerca di nuove esperienze di lavoro, sia al suo interno che verso l'esterno, nel contesto sociale in cui è chiamata a muoversi ed interagire.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di comprensione dei processi di antropizzazione e trasformazione del territorio limitrofo alla scuola di appartenenza. Si articolerà con uscite di trekking in qualità di escursionismo, a partire da gennaio 2023, della durata di mezza giornata o una giornata intera da concordare insieme all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Le attività previste saranno: 1. Attività tecnico-matematiche (meno importanti nel progetto per rapporto a quelle culturali in generale): interpretazione di cartine topografiche, capacità di calcolo e di misurazione sul territorio, calcolo di forze, spazio e tempo, elaborazione di grafici, tabelle e loro interpretazione, calcolo dei costi (preventivi, consuntivi, allestimento dei conti). 2. Attività di sviluppo creativo (fotografia: per dare libero sfogo alla fantasia dei giovani): ritratto di luoghi, dettagli, persone, oggetti, giochi di colore ed altro ancora, al fine di far emergere l'io creativo d'ognuno. 3. Attività di socializzazione: e la componente umana del Trekking, lo sviluppo della quale ha favorito la costruzione di una base di reciproca fiducia e di rispetto tra gli attori, primi fra tutti gli apprendisti e gli insegnanti. L'itinerario dovrà essere accompagnato all'attività di ricerca in aula. Verranno stabiliti i tracciati, calcolati i tempi di marcia ed i



dislivelli, la scelta dei punti di interesse nei quali soffermarsi per alcune riflessioni ecc. E' di tutta evidenza l'interdisciplinarietà del lavoro: storia, tradizioni popolari, studio di valori paesaggistici ed architettonici si intrecciano con attività tecniche. Questa fase preparatoria risulterà certamente la più impegnativa e richiederà costanza, concentrazione, capacità organizzative e di autonomia nel lavoro di ricerca.

Destinatari

- Studenti

● Progetto neve

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono quelle di vivere un' esperienza didattico-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni e rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali. Attraverso la pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali, lo studente potrà sviluppare la propria crescita personale, essere educato alla cultura dell'accoglienza, imparare a rispettare un'ambiente diverso come la montagna. Gli obiettivi didattici-educativi, culturali, motori e sportivi, sono perseguiti attraverso la conoscenza dell'ambiente montano e la pratica delle attività sciistiche, e rispondono in pieno alle "Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola Superiore":... Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità ... Stili di vita salutari ... Sperimentare nuove emozioni ... Rafforzare abilità personali e relazionali ... Formazione della personalità dell'alunno attraverso consapevolezza della propria identità psico fisica; Movimento come cura costante del proprio benessere"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Famiglie

● Orienteering



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è rivolto agli studenti e studentesse dell'Istituto Professionale, sede centrale e Orafi, e corso TTL durante le ore curricolari.



L'Orienteering si prefigge lo scopo di stimolare gli alunni al ragionamento creativo, a valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, a sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e a sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio.

Il progetto prevede il coinvolgimento di altre discipline oltre alle Scienze Motorie, in particolare Geografia, Matematica, Disegno: gli alunni, infatti, prima di svolgere la gara in ambiente naturale apprendono nozioni di cartografia, di conoscenza del territorio, disegnano mappe ed imparare ad orientarsi attraverso il corretto utilizzo della bussola.

Ore previste 48 per lo svolgimento dell'attività.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento dotazioni hardware
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati installati in tutte le sedi monitor digitali interattivi di ultima generazione (sulla base di PON "DIGITAL BOARD), al fine di implementare la didattica digitale integrata per favorire l'apprendimento degli alunni in classe.

Titolo attività: Attività didattiche
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione insegnanti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Potenziamento infrastrutture digitali

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di una connessione in banda larga, per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali, per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali. Inoltre, in ogni aula o laboratorio, è fornito un accesso diffuso alla rete, attraverso cablaggio LAN o wireless.

In futuro verrà potenziata l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Una particolare attenzione continuerà ad essere dedicata ai laboratori, luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. La didattica laboratoriale proseguirà ad essere, per potenziare il passaggio da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Ci si propone di ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino. Ogni persona nella scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

deve avere un profilo digitale, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).

Verrà inoltre completata la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica, potenziando anche i servizi digitali tra scuola e famiglia, oltre che al potenziamento del sito internet della scuola per permettere di accedere ai dati e ai servizi della scuola da parte di cittadini e imprese.

In particolare si richiama l'importanza del registro elettronico, come strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. Ogni classe è quindi dotata di dispositivi di accesso, che verranno ciclicamente potenziati.

Obiettivo dell'istituzione scolastica è quello di innovare i curricula scolastici, valorizzando le competenze digitali, nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave, rafforzando la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali nelle indicazioni nazionali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

In questa ottica, è fondamentale rafforzare l'introduzione della metodologia del Problem Solving negli insegnamenti, così come promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento delle discipline scientifiche e introdurre elementi di robotica educativa, promuovendo carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths). A questo proposito, si segnala come l'istituzione scolastica sia stata tra le prime ad introdurre "il patentino della robotica COMAU", dopo aver formato tre docenti. Il primo ciclo di questa esperienza ha restituito ottimi risultati e pertanto è precisa volontà proseguire nei prossimi anni lungo lo stesso percorso.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, è importante rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Nel prossimo triennio sarà quindi rafforzata la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

E' necessario sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo



Ambito 1. Strumenti

Attività

con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave, promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

In particolare, nella formazione iniziale, pone l'accento sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica", così declinate: innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; saper fare ricerca e autoaggiornamento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
infrastrutture digitali
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'istituzione scolastica è quello di innovare i curricula scolastici, valorizzando le competenze digitali, nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave, rafforzando la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali nelle indicazioni nazionali.

In questa ottica, è fondamentale rafforzare l'introduzione della metodologia del Problem Solving negli insegnamenti, così come promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento delle discipline scientifiche e introdurre elementi di robotica educativa, promuovendo carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths). A questo proposito, si segnala come l'istituzione scolastica sia stata tra le prime ad introdurre "il patentino della robotica COMAU", dopo aver formato tre docenti. Il primo ciclo di questa esperienza ha restituito ottimi risultati e pertanto è precisa volontà proseguire nei prossimi anni lungo lo stesso percorso.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento
infrastrutture digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, è importante rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Nel prossimo triennio sarà quindi rafforzata la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

E' necessario sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave, promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

In particolare, nella formazione iniziale, pone l'accento sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica", così declinate: innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; saper fare ricerca e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

autoaggiornamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.P.SERV.COMM.(S.A. DI IPSIA AREZZO) - ARRC00701V

MARGARITONE - ARRI00701G

MARGARITONE - CORSO SERALE - ARRI00750X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di due, almeno, nel primo trimestre e di tre scritte e due orali, almeno, nel pentamestre. La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

Saranno usate delle apposite schede di valutazione, che ciascun insegnante compilerà per ciascun alunno per ciascuna delle materie insegnate. L'iniziativa consiste nell'articolare la scheda di giudizio quadrimestrale e finale in una serie di voci prestrutturate e nell'offrire una gamma precisa di possibili risposte con cui compilare la scheda stessa ed una tabella in cui vengono disposti in ordine indicatori (le voci della scheda) e descrittori (le risposte tra le quali scegliere quella che si ritiene più adeguata all'alunno). A fine anno, affiancando le due schede si rende più evidente l'evoluzione dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Voto 9/10 - Lo studente partecipa attivamente alle attività proposte. E' in grado di risolvere autonomamente le problematiche che si presentano sia a livello di gruppo che individualmente. E'



puntuale nello sviluppo e nella consegna dei lavori. Dotato di notevoli capacità critiche, è interessato ad affrontare tutti gli aspetti della vita quotidiana siano questi di carattere etico, sociale, economico, scientifico.

Voto 7/8 - Lo studente partecipa con buona continuità alle attività proposte. E' in grado di risolvere con una certa autonomia le problematiche che si presentano sia a livello di gruppo che individualmente. E' abbastanza puntuale nello sviluppo e nella consegna dei lavori. Dotato di adeguate capacità critiche, è interessato ad affrontare molti degli aspetti della vita quotidiana siano questi di carattere etico, sociale, economico, scientifico.

Voto 6 - Lo studente partecipa con sufficiente continuità alle attività proposte. Quando stimolato è in grado di risolvere con una certa autonomia le problematiche che si presentano sia a livello di gruppo che individualmente. Non sempre è puntuale nello sviluppo e nella consegna dei lavori. Dotato di sufficienti capacità critiche, è interessato ad affrontare alcuni aspetti della vita quotidiana di carattere etico, sociale, economico, scientifico.

Voto 5 - Lo studente partecipa in modo saltuario alle attività proposte. Solo in certe occasioni si impegna a risolvere le problematiche che si presentano sia a livello di gruppo che individualmente. Raramente è puntuale nello sviluppo e nella consegna dei lavori. Si interessa ad affrontare aspetti della vita quotidiana di carattere etico, sociale, economico, scientifico in modo saltuario e parziale.

Voto 3/4 - Lo studente non partecipa alle attività proposte. L'impegno profuso nella risoluzione delle problematiche che gli sono presentate è scarso. Non consegna i lavori richiesti. Non è interessato ad affrontare aspetti della vita quotidiana di carattere etico, sociale, economico, scientifico.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento, attribuito dal Consiglio di Classe, tiene conto dei seguenti descrittori

- * Attenzione e partecipazione alle lezioni;
- * Rispetto delle consegne;
- * Comportamento verso gli altri alunni e tutto il personale della Scuola;
- * Rispetto del Regolamento di Istituto e dei laboratori;
- * Frequenza e puntualità alle lezioni;
- * Presenza o meno di provvedimenti disciplinari;

Tabella

VOTO INDICATORI

10

Eccellente • Interesse e partecipazione costruttiva al dialogo educativo



- Puntuale rispetto delle consegne
- Comportamento sempre corretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza assidua alle lezioni
- Assenza di provvedimenti disciplinari

9

Ottimo • Interesse e partecipazione costruttiva al dialogo educativo

- Rispetto delle consegne
- Comportamento sempre corretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza assidua alle lezioni
- Assenza di provvedimenti disciplinari

8

Buono

- Interesse e partecipazione abbastanza attiva al dialogo educativo
- Rispetto non sempre puntuale delle consegne
- Comportamento corretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza quasi assidua alle lezioni
- Assenza di provvedimenti disciplinari

7

Discreto • Interesse e partecipazione al dialogo educativo selettivi

- Rispetto discontinuo delle consegne
- Comportamento non sempre corretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Sufficiente rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza discontinua alle lezioni
- Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi

6

Sufficiente • Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo educativo

- Ritardo o mancanza delle consegne



- Frequenti e scorretti comportamenti nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Ripetuti episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza saltuaria alle lezioni
- Presenza di severi provvedimenti disciplinari

5

Insufficiente • Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo educativo

- Ritardo o mancanza delle consegne
- Frequenti e scorretti comportamenti nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Ripetuti episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza saltuaria alle lezioni
- Grave provvedimento disciplinare che ha comportato l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica, per un periodo continuativo superiore a 15 giorni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per lo Scrutinio

L'Istituto adotta i seguenti criteri per lo scrutinio degli allievi:

- 1) La valutazione finale dell'alunno ed il relativo voto, sono formulati tenendo conto dell'analisi del profilo della classe, del modo in cui l'alunno è risultato in essa inserito e di tutti gli elementi di giudizio acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione agli eventuali progressi riscontrati negli interventi didattico-educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato.
- 2) Il giudizio finale, ed il relativo voto, devono tener conto perciò del grado di preparazione raggiunto dall'alunno, dei progressi conseguiti, del comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo), con riferimento a tutte le attività didattico-educative della scuola, sia curricolari che extracurricolari e con particolare riferimento alle attività svolte presso le aziende e agli stage aziendali; la media dei voti riportati nelle prove scritte ed orali costituisce perciò elemento importante, ma non unico, di valutazione per il voto di fine anno.
- 3) Consigli di Classe sono invitati a valorizzare i risultati scolastici degli alunni che hanno conseguito la piena sufficienza.

L'alunno, durante la sessione ordinaria dello scrutinio, viene dichiarato:

- ammesso alla classe successiva - quando ha riportato almeno la sufficienza in tutte le materie;
- sospensione del giudizio finale per l'alunno che presenti insufficienze - quando il Consiglio di Classe ritiene che le insufficienze possano essere recuperate entro lo svolgimento delle operazioni di



verifica di fine anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per lo Scrutinio

L'Istituto adotta i seguenti criteri per lo scrutinio degli allievi:

- 1) La valutazione finale dell'alunno ed il relativo voto, sono formulati tenendo conto dell'analisi del profilo della classe, del modo in cui l'alunno è risultato in essa inserito e di tutti gli elementi di giudizio acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione agli eventuali progressi riscontrati negli interventi didattico-educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato.
- 2) Il giudizio finale, ed il relativo voto, devono tener conto perciò del grado di preparazione raggiunto dall'alunno, dei progressi conseguiti, del comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo), con riferimento a tutte le attività didattico-educative della scuola, sia curricolari che extracurricolari e con particolare riferimento alle attività svolte presso le aziende e agli stage aziendali; la media dei voti riportati nelle prove scritte ed orali costituisce perciò elemento importante, ma non unico, di valutazione per il voto di fine anno.
- 3) Consigli di Classe sono invitati a valorizzare i risultati scolastici degli alunni che hanno conseguito la piena sufficienza.

L'alunno, durante la sessione ordinaria dello scrutinio, viene dichiarato:

- ammesso alla classe successiva - quando ha riportato almeno la sufficienza in tutte le materie;
- sospensione del giudizio finale per l'alunno che presenti insufficienze - quando il Consiglio di Classe ritiene che le insufficienze possano essere recuperate entro lo svolgimento delle operazioni di verifica di fine anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione del 12 ottobre 2018, n. 17676, avente ad oggetto "Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado, anno scolastico 2018-19 - Candidati interni ed esterni". Gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

1. votazione non inferiori ai 6 decimi in ciascuna disciplina. Nel caso di votazione inferiore ai 6 decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il C.d.C. può deliberare, con adeguata motivazione,



l'ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo.

2. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale.
3. Voto di comportamento non inferiore a 6 decimi.
4. Studenti con disabilità – Sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del II ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 62/2017.
5. Studenti DSA – Certificati ai sensi della L. n. 170/2010 – Sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del II ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 62/2017, sulla base del piano didattico personalizzato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 della D.lgs. n. 62 del 2017, così come modificato dalla Legge n. 108/2018, precisata dalla Circolare MIUR 3050 del 4 ottobre 2018, il credito scolastico sarà attribuito dal C. di C. sulla base dei crediti maturati nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino ad un massimo di quaranta punti, di cui 12 per il terzo, 13 per il quarto e 15 per il quinto anno. Concorre alla determinazione della media dei voti e, conseguentemente, del credito, anche la valutazione sul comportamento.

L'assegnazione del punteggio massimo o minimo di fascia è determinato sulla base dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e di alternanza scuola-lavoro;
- eventuali crediti formative certificati.

Se la media è < 0.5 Attribuzione punteggio massimo con almeno 3 indicatori.

Se la media è $=$ o > 0.5 Attribuzione punteggio massimo

Tuttavia, i consigli di classe hanno la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico nel caso di situazioni documentabili particolarmente meritevoli di riconoscimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola organizza progetti che prevedono attività laboratoriali in gruppi misti; queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gran parte degli insegnanti dell'area comune utilizza con efficacia metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Solo alcuni insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI. Gli alunni BES, in particolari periodi dell'anno, vengono affiancati da insegnanti di sostegno, che cercano di facilitare il loro apprendimento mediante strategie individualizzate. La scuola organizza corsi di alfabetizzazione di vari livelli rivolti agli studenti stranieri, che non sempre risultano efficaci.

Punti di debolezza

Solo alcuni insegnanti curricolari adottano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Sarebbe necessario che tutti i docenti, sia dell'area comune che delle discipline di indirizzo, partecipassero alla formulazione dei PEI. I predetti PEI sono monitorati solo alla fine dell'anno scolastico, quando i docenti di sostegno redigono la relazione finale riguardo agli obiettivi raggiunti con l'attività svolta. I piani didattici per i BES non sono, di solito, aggiornati con regolarità, anche a causa del ritardo con cui talvolta vengono individuati i soggetti in questione. L'Istituto non prevede l'attuazione di particolari attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia. La scuola pone in essere attività su temi interculturali o sulla valorizzazione delle diversità in occasione di alcune assemblee di istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Se si escludono gli alunni diversamente abili e DSA, quelli che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri. Alla luce di tale situazione la scuola organizza corsi di alfabetizzazione di vari livelli rivolti a questi studenti. I risultati di tali attività vengono verificati in occasione dei compiti in classe e delle interrogazioni. Il potenziamento degli studenti che evidenziano particolari attitudini per le discipline di indirizzo si realizza mediante la partecipazione ad attività progettuali sia teoriche che pratiche, con il supporto dei docenti di riferimento e l'utilizzo dei vari laboratori dell'Istituto. Tale intervento, alla luce dei risultati ottenuti nella partecipazione a concorsi indetti da associazioni o enti pubblici e privati, appare decisamente efficace, anche considerando il fatto che, in genere, riesce a coinvolgere la quasi totalità della classe. Gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento, in particolari periodi dell'anno, vengono affiancati da insegnanti di sostegno specializzati in talune aree didattiche, oltre il loro orario di insegnamento, che cercano di facilitare l'apprendimento mediante strategie individualizzate.

Punti di debolezza

I corsi di alfabetizzazione, così come strutturati, sono parzialmente efficaci perché vengono svolti dopo alcuni mesi dall'inizio della scuola e gli alunni con difficoltà di apprendimento perdono gran parte delle spiegazioni iniziali nelle varie materie. Per quanto riguarda l'adozione di strategie individualizzate nei confronti di alunni BES, occorrerebbe una maggiore continuità di azione didattica durante l'intero anno scolastico.

Questo Istituto pone come centrale la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di **ogni alunno**, in particolare di quelli **che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali** e per ridurre ogni fattore limitativo dell'apprendimento e della partecipazione.

Gli **strumenti** che a tale scopo saranno messi in campo riguardano:

- l'analisi del **contesto**;
- l'attuazione di modalità di **collaborazione** più stretta fra tutti i soggetti coinvolti e l'acquisizione, da parte loro, delle relative **competenze**;
- la costruzione di **percorsi di accoglienza** di supporto all'inclusione;
- la facilitazione di processi di **autoapprendimento** e/o di **apprendimento cooperativo**;



- la rivisitazione del **curricolo** in un'ottica di **centralità dell'educazione** in tutta la scuola;
- l'utilizzo di **facilitatori**;
- la promozione di **attività di sensibilizzazione generale**.

Gli ambiti dei Bisogni Educativi Speciali sono quelli degli alunni:

- **diversamente abili** (L. 517/77, L. 104/92);
- con **DSA** (Dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia: riguardano alcune

specifiche abilità dell'apprendimento in alunni con capacità intellettive adeguate all'età - L. 53/2003, L. 170/2010, D.M. 12/07/2011);

- con **disturbi evolutivi specifici** (deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività in forma grave, tale da compromettere il percorso scolastico; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve, qualora non previsto dalla legge 104, etc. - D.M. 27 dicembre 2012, C. M. 8/2013 e Nota MIUR prot. 1551 del 27/06/2013, che estendono ad essi la normativa sui DSA);

- con **svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale** (D.M. 27 dicembre 2012, C. M. 8/2013 e Nota MIUR prot. 1551 del 27/06/2013).

Si tratta, cioè, di tutti quei casi in cui, evidenziandosi nell'età evolutiva e negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprendimento, una **difficoltà e/o un funzionamento problematico per il soggetto che si traduce in termini di danno, ostacolo o "marchio sociale" per lo stesso, si renda necessaria la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

Come recita la direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012: "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per **motivi fisici**,



biologici, fisiologici o anche per **motivi psicologici, sociali**, rispetto ai quali è

necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

La popolazione scolastica è rappresentata da circa il 30% di alunni con BES, ossia tutti quegli alunni che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche inclusive non si dimostrano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace. Sono presenti alunni con disabilità certificata secondo la Legge 104/92, con difficoltà di apprendimento certificata dalla Legge 170/2010, con disturbo da deficit di attenzione/iperattività e in altri in condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e di apprendimento di origine socioculturale e linguistica, così come in tutti i casi in cui è ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo è già emerso nella quotidianità scolastica.

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno viene incentivato da tutti i componenti della comunità scolastica un lavoro, che si basa su collaborazione, cooperazione e clima di classe, preferendo strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.

Per valorizzare le differenze individuali gli insegnanti adattano i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento e ciò comporta variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti nelle varie classi. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di



attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

Per attivare dinamiche inclusive vengono potenziate le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali.

L'obiettivo principale di ciascun insegnante è quello di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Famiglie

Doc. titolare F. Strum. Area Disagio e Bes

Doc. titolare F. Strum. Area DSA

Coordinatori di Classe



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): ALUNNI CON DISABILITA' DELLE PRIME CLASSI: - Presentazione del caso ai componenti del CdC in relazione alle informazioni estrapolate dalla diagnosi, dalle prime osservazioni e dai colloqui con i docenti della scuola secondaria di primo grado, dagli specialisti di riferimento e dalla famiglia: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI OTTOBRE. - Definizione degli obiettivi didattici e educativi da parte dei docenti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI NOVEMBRE. - Stesura, condivisione e firma del PEI: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI GENNAIO. - Riunione con il coordinatore della classe, gli insegnanti di sostegno interessati, gli specialisti e la famiglia per la condivisione e firma del PEI: MESE DI GENNAIO. - Verifica intermedia degli obiettivi stabiliti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI MARZO e successiva riunione con gli specialisti e famiglia. - Verifica finale degli obiettivi stabiliti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI MAGGIO e successiva riunione con gli specialisti e famiglia. - Stesura della Relazione Finale con obiettivi raggiunti dall'alunno, progressi e difficoltà incontrate: SCRUTINIO FINALE. ALUNNI CON DISABILITA' DELLE CLASSI SUCCESSIVE: - Breve presentazione del caso ai componenti del CdC in relazione alle informazioni estrapolate dalla diagnosi, lettura PEI e relazione Finale dell'anno precedente, dalle prime osservazioni. Definizione degli obiettivi didattici e educativi da parte dei docenti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI OTTOBRE. - Stesura, condivisione e firma del PEI: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI NOVEMBRE. - Riunione con il coordinatore della classe, gli insegnanti di sostegno interessati, gli specialisti e la famiglia per la condivisione e firma del PEI: MESE DI NOVEMBRE. - Verifica intermedia degli obiettivi stabiliti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI MARZO e successiva riunione con gli specialisti e famiglia. - Verifica finale degli obiettivi stabiliti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI MAGGIO e successiva riunione con gli specialisti e famiglia. - Stesura della Relazione Finale con obiettivi raggiunti dall'alunno, progressi e difficoltà incontrate: SCRUTINIO FINALE.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico - Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di sostegno del CdC - Famiglia



dell'alunno - Specialisti di riferimento - Operatori Sociali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Riunioni di Dipartimento, corsi di formazione professionale

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Riunioni con specialisti, corsi su tematiche di inclusione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Corsi formazione CTS, incontri al CAT, riunioni di UST



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti riferiti al PEI. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno (T.U. 297/1994);
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, rapportati per la classe e comunque riconducibile ai Programmi Ministeriali, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione tranne che nei casi di alunni portatori di gravi disabilità (Dlgs 62/2017). Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Per la valutazione degli alunni con grave disabilità si terrà conto degli standard formativi e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche utili per la certificazione delle competenze di cittadinanza e costituzione. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, possono e/o devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. La qualità dell'integrazione si costruirà non solo nell'ambito strettamente cognitivo,



ma anche in quello affettivo-relazionale e psico-motorio. OPERATIVAMENTE: Griglia di valutazione materie con obiettivi differenziati: RILIEVO VOTO MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Obiettivo non raggiunto e problematiche 2/3 Mancata consegna, comportamento oppositivo
Obiettivo non raggiunto 4/5 Totalmente guidato e non collaborativo Obiettivo raggiunto 6 Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto 7 Parzialmente guidato Obiettivo raggiunto in modo
soddisfacente 8 In autonomia Obiettivo pienamente raggiunto 9 In autonomia e con sicurezza con
ruolo attivo Obiettivo pienamente raggiunto 10 In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

Per i casi di alunni con lieve/media disabilità (art. 3 comma 1), nel documento di valutazione, è prevista la trascrizione di un voto, ma non deve comparire alcun riferimento specifico al PEI o alla L. 104/1992. Nel caso di alunni/e con grave disabilità (art. 3 comma 3) va fatta esplicita menzione alla L. 104/1992 e all'OM. 90 del 2001 in calce alla scheda di valutazione, nella sezione in cui viene trascritto il voto, con la seguente dicitura: "La valutazione è riferita agli obiettivi del PEI: DPR 122 del 2009 e O.M. 90 del 2001" Inoltre sui verbali degli scrutini deve essere specificato il tipo di percorso differenziato effettuato dall'alunno/a e utilizzata la seguente dicitura: "LE VALUTAZIONI DISCIPLINARI, NEL CASO DI ALUNNI CON GRAVE DISABILITA', SONO DA INTENDERSI STRETTAMENTE CORRELATE AGLI ASSI INDIVIDUATI NEL PDF DECLINATI NEGLI OBIETTIVI DEL PEI" sia da parte del docente di classe nel proprio registro personale delle discipline, sia nel registro dei verbali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si mantiene la continuità dei docenti di sostegno nelle classi dalla prima alla quinta. Gli stage previsti dagli IeFP (durante i prime tre anni) e dall'Alternanza Scuola - Lavoro (quarto e quinto anno) permettono anche all'alunno con BES di entrare in contatto con il mondo lavorativo, se pur essendo un stage prettamente osservativo. Si privilegiano contesti lavorativi protetti e idonei alle caratteristiche relazionali e psicologiche dell'alunno. La scelta viene fatta dopo un colloquio tra i docenti di riferimento, la famiglia e l'allievo e il titolare dell'Azienda, stabilendo il monte orario da svolgere, le regole di comportamento da seguire e i moduli da riempire.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Primo periodo trimestre.
Secondo periodo pentamestre



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da contratto collettivo di lavoro ovvero: - organizza e coordina l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze - all'inizio dell'anno scolastico formula una proposta di piano relativa alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma Annuale e le aggiorna costantemente, con riferimento alle spese sostenute - firma, congiuntamente al DS, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento - provvede alla liquidazione delle spese - provvede alla gestione del fondo delle minute spese - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal DS - svolge l'attività istruttoria necessaria al DS per espletare l'attività negoziale - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale - per i contratti di fornitura di servizi periodici redige apposito certificato di regolare prestazione - custodisce il registro dei verbali dei Revisori dei Conti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete sulla Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Giuridica Aretina

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Servizi di Tesoreria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY - Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	Apprendimento da parte del personale amministrativo delle norme riguardanti la privacy e la loro pubblicazione nel sito della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza